



Manuale di installazione delle centrali serie 1X-X3E

Diritti d'autore	© 2014 UTC Fire & Security. Tutti i diritti sono riservati.
Marchi commerciali e brevetti	Serie 1X-X3E è un marchio di UTC Fire & Security. Altre designazioni commerciali utilizzate nel presente documento possono essere marchi commerciali o marchi commerciali registrati dei produttori o dei fornitori dei rispettivi prodotti.
Produttore	UTC CCS Manufacturing Polska Sp. Z o.o. Ul. Kolejowa 24. 39-100 Ropczyce, Poland Rappresentante di produzione autorizzato per l'UE: UTC Fire & Security B.V. Kelvinstraat 7, 6003 DH Weert, Netherlands
Versione	Il presente documento tratta le centrali con versione firmware 2.0 o successive.
Certificazione	
Direttive dell'Unione Europea	1999/5/EC (Direttiva R&TTE): UTC Fire & Security dichiara che il dispositivo è conforme ai requisiti essenziali e alle altre disposizioni pertinenti della Direttiva 1999/5/EC.
	2002/96/EC (Direttiva WEEE): All'interno dell'Unione europea, i prodotti contrassegnati da questo simbolo non possono essere smaltiti come rifiuti domestici indifferenziati. Ai fini di un adeguato riciclaggio, al momento dell'acquisto di un'apparecchiatura analoga nuova restituire il prodotto al fornitore locale o smaltirlo consegnandolo presso gli appositi punti di raccolta. Per ulteriori informazioni, visitare il sito: www.recyclethis.info .
	2006/66/EC (Direttiva sulle batterie): Questo prodotto contiene una batteria che non può essere smaltita come un normale rifiuto all'interno dell'Unione europea. Per informazioni specifiche sulla batteria fare riferimento alla documentazione fornita insieme al prodotto. La batteria è contrassegnata con questo simbolo, che può includere lettere indicanti la presenza di cadmio (Cd), piombo (Pb) o mercurio (Hg). Ai fini di un adeguato riciclaggio, restituire la batteria al proprio fornitore o consegnarla presso un apposito punto di raccolta. Per ulteriori informazioni, visitare il sito: www.recyclethis.info .
Informazioni di contatto	Per informazioni di contatto, visitare il sito: www.utcssecurityproducts.eu .

Indice

	Informazioni importanti	ii
Capitolo 1	Introduzione	1
	Descrizione del prodotto	2
	Compatibilità del prodotto	2
	Modalità di funzionamento	2
Capitolo 2	Installazione	3
	Layout dell'armadio della centrale	4
	Installazione dell'armadio	5
	Collegamenti	7
Capitolo 3	Configurazione e messa in servizio	25
	Interfaccia utente	27
	Livelli di utente	28
	Panoramica della configurazione	29
	Configurazione di base	33
	Configurazione avanzata	40
	Configurazione della scheda di espansione	64
	Configurazione della rete antincendio e dei ripetitori	66
	Messa in servizio	74
Capitolo 4	Manutenzione	79
	Manutenzione del sistema	80
	Manutenzione della batteria	81
Capitolo 5	Specifiche tecniche	83
	Specifiche delle zone	84
	Specifiche degli ingressi e delle uscite	85
	Specifiche di alimentazione	87
	Specifiche meccaniche e ambientali	89
Appendice A	Preset di configurazione	91
	Configurazione degli ingressi e delle uscite	92
	Ritardi predefiniti	92
	Modalità di configurazione di base	93
	Funzioni delle schede di espansione	95
Appendice B	Informazioni sulle normative	103
	Standard europei	104
	Prestazioni dichiarate	105
	Sicurezza elettrica	105
	Indice	107

Informazioni importanti

Il presente documento è il manuale di installazione delle centrali di spegnimento e allarme antincendio Serie 1X-X3E. Leggere completamente le seguenti istruzioni e tutto il resto della documentazione correlata prima di mettere in funzione il prodotto.

Compatibilità del firmware

Le informazioni contenute nel presente documento coprono le centrali con versione firmware 2.0 o successiva. Il documento non deve essere utilizzato come guida per l'installazione, la configurazione o il funzionamento di centrali con una versione firmware precedente.

Per istruzioni su come verificare la versione firmware della centrale in uso, consultare la sezione "Configurazione, software e identificazione del C.S." a pagina 63.

Messaggi di avvertimento

I messaggi di avvertimento segnalano condizioni o procedure che possono provocare risultati indesiderati. I messaggi di avvertimento utilizzati nel presente documento vengono mostrati e descritti di seguito.

ATTENZIONE: I messaggi di attenzione segnalano rischi che potrebbero comportare lesioni o morte. Sugeriscono come comportarsi o quali azioni evitare per prevenire tali eventualità.

Avviso: I messaggi di avviso segnalano possibili danni alle apparecchiature. Sugeriscono come comportarsi o quali azioni evitare per prevenire tali danni.

Nota: Le note segnalano una possibile perdita di tempo o sforzi e descrivono come evitare tale perdita; vengono anche utilizzate per segnalare informazioni importanti da leggere.

Limitazione di responsabilità

Nella misura massima consentita dalle leggi in vigore, in nessuna circostanza UTCFS sarà responsabile per qualsiasi perdita di profitti o opportunità commerciali, perdita d'uso, interruzione commerciale, perdita di dati o qualsiasi altro danno indiretto, speciale, incidentale o consequenziale per qualsivoglia ipotesi di responsabilità, in base a un contratto, un atto illecito, negligenza, responsabilità del prodotto o altro. Poiché alcune giurisdizioni non consentono l'esclusione o la limitazione di responsabilità per danni consequenziali o incidentali, la limitazione indicata in precedenza potrebbe non essere applicabile. In qualsiasi circostanza, la responsabilità complessiva di UTCFS non supererà il

prezzo di acquisto del prodotto. La limitazione di cui sopra si applica nella misura massima consentita dalla legge in vigore, indipendentemente dal fatto che UTCFS sia stata informata della possibilità di tali danni e che qualsiasi rimedio non risulti efficace.

L'installazione deve essere obbligatoriamente realizzata conformemente al presente manuale, alle normative applicabili e alle istruzioni delle autorità aventi giurisdizione.

Pur essendo state prese tutte le precauzioni possibili durante l'elaborazione del presente manuale al fine di garantire l'accuratezza dei contenuti, UTCFS non si assume alcuna responsabilità per errori o omissioni.

Capitolo 1

Introduzione

Riepilogo

In questo capitolo viene fornita un'introduzione alla centrale e alle modalità di funzionamento disponibili.

Indice

Descrizione del prodotto 2
Compatibilità del prodotto 2
Modalità di funzionamento 2

Descrizione del prodotto

La centrale Serie 1X-X3E offre tre zone di rilevamento incendio (Z1, Z2 e Z3) e diversi ingressi per controlli e pulsanti (MCP) che consentono di controllare le azioni di spegnimento per una singola area di spegnimento.

Se una zona di rilevamento incendio non viene configurata come parte dell'area di rilevamento spegnimento, la centrale fornisce le funzionalità di una centrale antincendio standard per tale zona di rilevamento incendio (ad esempio, la centrale attiva le suonerie antincendio, la funzione di trasmissione incendio e altre uscite ausiliarie).

Compatibilità del prodotto

I prodotti compatibili con questa centrale sono indicati nell'elenco di compatibilità fornito. La compatibilità con prodotti non presenti in tale documento non può essere garantita. Per ulteriori dettagli contattare il fornitore locale.

Modalità di funzionamento

Nella tabella in basso vengono indicate le modalità di funzionamento supportate. La modalità di funzionamento di default è la EN 54-2 (con la funzione di supervisione EN 54-13 disabilitata).

Tabella 1: Modalità di funzionamento

Modalità di funzionamento	Opzione EN 54-13 [1]	Regione
EN 54-2 (predefinita)	Sì [2]	Unione Europea
BS 7273	No	Regno Unito
Ripetitore con trasmissione incendio (EN 54-2)	No	Unione Europea
Ripetitore con trasmissione incendio (BS 7273)	No	Regno Unito

[1] La supervisione EN 54-13 richiede un cablaggio del sistema e dispositivi compatibili e deve essere abilitata dall'installatore nella configurazione della centrale.

[2] La supervisione EN 54-13 è disponibile in zone e uscite della scheda di espansione.

Capitolo 2

Installazione

Riepilogo

In questo capitolo viene descritta la procedura per installare la centrale e collegare zone, dispositivi del sistema antincendio e di spegnimento e l'alimentazione.

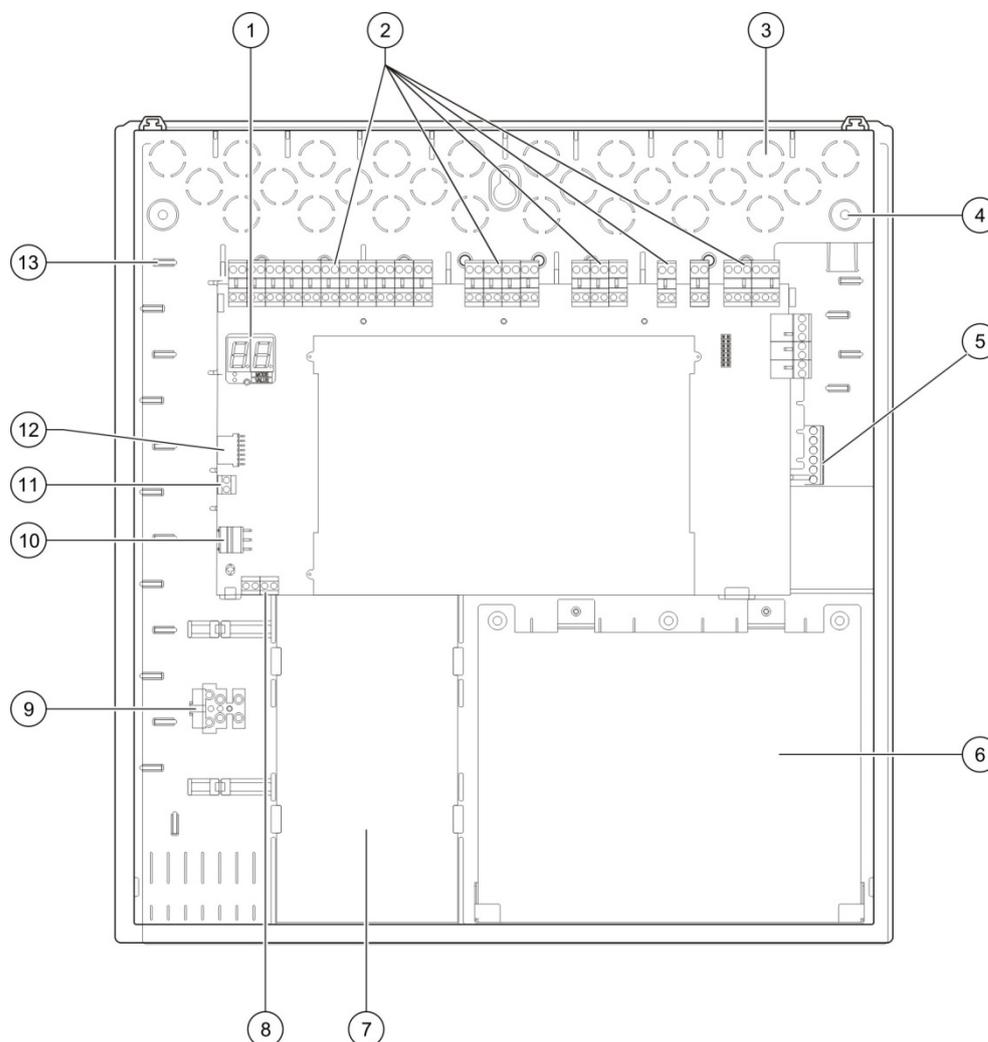
Nota: Questo prodotto deve essere installato e utilizzato da personale qualificato che aderisce allo standard CEN/TS 54-14 (o allo standard nazionale corrispondente) e a tutte le altre normative applicabili.

Indice

Layout dell'armadio della centrale	4
Installazione dell'armadio	5
Preparazione dell'armadio	5
Dove installare l'armadio	5
Fissaggio dell'armadio alla parete	5
Collegamenti	7
Cavi consigliati	7
Collegamento di zone con apparati di inizializzazione	7
Collegamento degli ingressi	10
Collegamento delle uscite	15
Collegamento dell'alimentazione di rete	18
Collegamento delle batterie	19
Collegamento di altre apparecchiature	20
Collegamento delle schede di espansione	21
Collegamento di una rete antincendio	21

Layout dell'armadio della centrale

Figura 1: Layout dell'armadio della centrale



- | | |
|---|-------------------------------------|
| 1. Display a sette segmenti | 7. Alimentatore |
| 2. Zona, ingresso, uscita e connettori relè | 8. Connettore chiave (vedere nota) |
| 3. Fori dei cavi | 9. Morsettiera fusibile |
| 4. Fori delle viti di montaggio | 10. Connettore alimentatore |
| 5. Connettore della scheda di rete
(nella parte posteriore del C.S.) | 11. Connettore batterie |
| 6. Area batterie | 12. Connettore scheda di espansione |
| | 13. Supporto cavi |

Nota: La centrale è disponibile con un'opzione con chiave. L'interruttore a chiave si trova sul coperchio della centrale. Con questa opzione, è possibile utilizzare la chiave o la password per immettere il livello utente operatore. È inoltre possibile configurare questa chiave per l'uso in modalità solo manuale o in modalità manuale-automatica.

Installazione dell'armadio

Preparazione dell'armadio

Prima di installare l'armadio, rimuovere il coperchio anteriore, quindi rimuovere i fori dei cavi dalla parte superiore, inferiore e posteriore dell'armadio secondo necessità.

Dove installare l'armadio

Accertarsi che il luogo scelto per l'installazione sia privo di polvere e detriti edili e non esposto a temperature e umidità estreme. (Per ulteriori informazioni sulle specifiche relative alla temperatura di funzionamento e all'umidità relativa, consultare la sezione "Specifiche meccaniche e ambientali" a pagina 89).

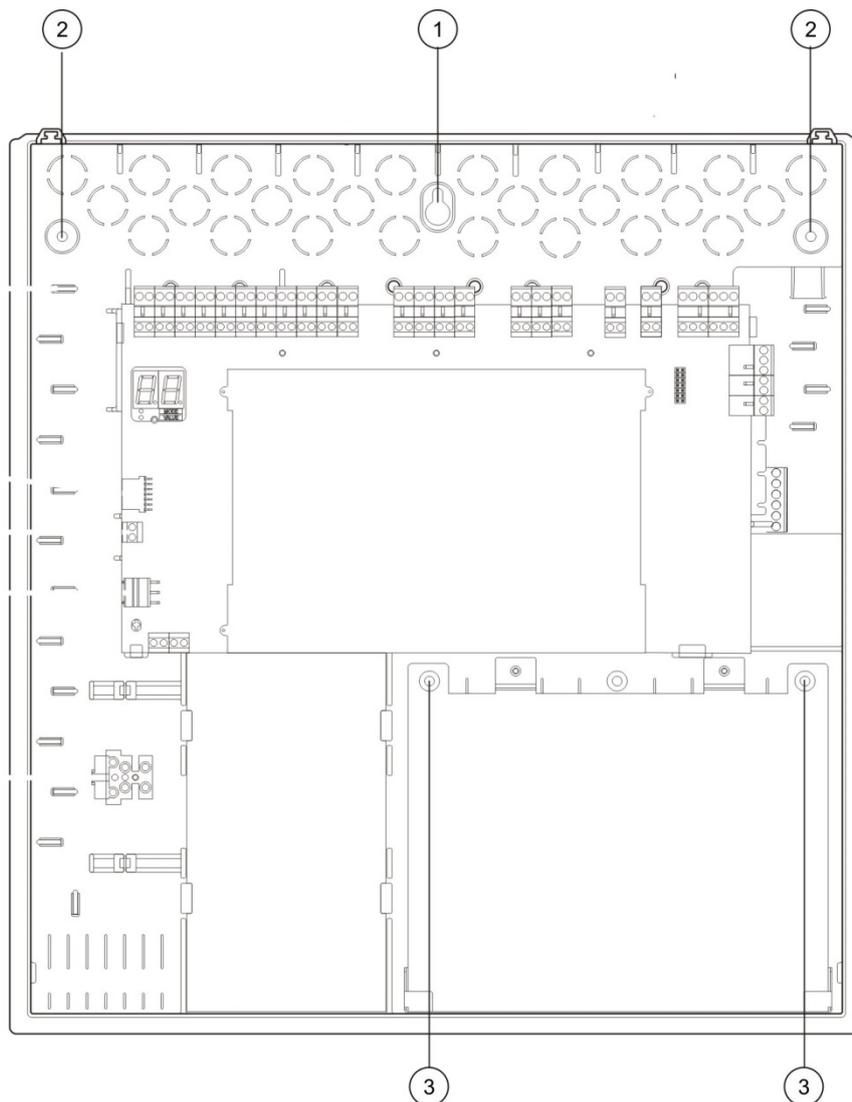
Lasciare spazio sufficiente sul pavimento e sulla parete in modo da consentire una facile installazione e manutenzione dell'armadio. L'armadio deve essere montato in modo che l'interfaccia utente si trovi all'altezza degli occhi.

Tenere presente che la centrale deve essere assemblata e installata secondo le ordinanze e i codici in vigore nel proprio settore o nella propria regione.

Fissaggio dell'armadio alla parete

Fissare l'armadio alla parete utilizzando cinque viti M4 x 30 e cinque tasselli da 6 mm di diametro, come mostrato di seguito.

Figura 2: Posizioni dei fori di montaggio



Per fissare l'armadio della centrale alla parete:

1. Contrassegnare i fori da praticare sulla parete, utilizzando l'armadio come modello.
2. Praticare tutti i fori necessari e inserire un tassello da 6 mm in ciascun foro.
3. Inserire una vite nella posizione (1) e appendere l'armadio a questa vite.
4. Inserire le viti nelle posizioni (2) e serrare.
5. Inserire le viti nelle posizioni (3) e serrare.
6. Serrare la vite nella posizione (1).

Collegamenti

ATTENZIONE: Rischio di elettrocuzione. Per evitare lesioni personali o morte dovuta a elettrocuzione, non effettuare i collegamenti della centrale e del sistema quando la centrale è collegata all'alimentazione di rete.

Cavi consigliati

Nella tabella in basso sono indicati i cavi consigliati per ottenere dal sistema prestazioni ottimali.

Tabella 2: Cavi consigliati

Cavo	Descrizione del cavo	Lunghezza cavo
Cavo di alimentazione rete	3 x 1,5 mm ²	ND
Cavo zona (zona mista)	Coppia twistata (40 Ω e 500 nF max.) da 0,13 a 3,31 mm ² (da 12 a 26 AWG)	2 km max.
Cavo zona (zone automatiche o manuali)	Coppia twistata (55 Ω e 500 nF max.) da 0,13 a 3,31 mm ² (da 12 a 26 AWG)	2 km max.
Cavo della rete antincendio	Coppia twistata, Cat 5 da 0,13 a 3,31 mm ² (da 12 a 26 AWG)	1,2 km max.

Nota: È possibile utilizzare altri tipi di cavi purché questi ultimi siano idonei alle condizioni EMI dello specifico sito e siano stati sottoposti a test di installazione.

Utilizzare pressacavi da 20 mm per garantire collegamenti ottimali sull'armadio della centrale. Tutti i cavi devono essere fatti passare attraverso le guide per i cavi nel contenitore della centrale in modo da impedirne il movimento.

Collegamento di zone con apparati di inizializzazione

Configuraz. zona

La centrale dispone di tre ingressi di zone di rilevamento incendio, contrassegnati con Z1, Z2 e Z3 sul C.S. della centrale per definire l'area di spegnimento.

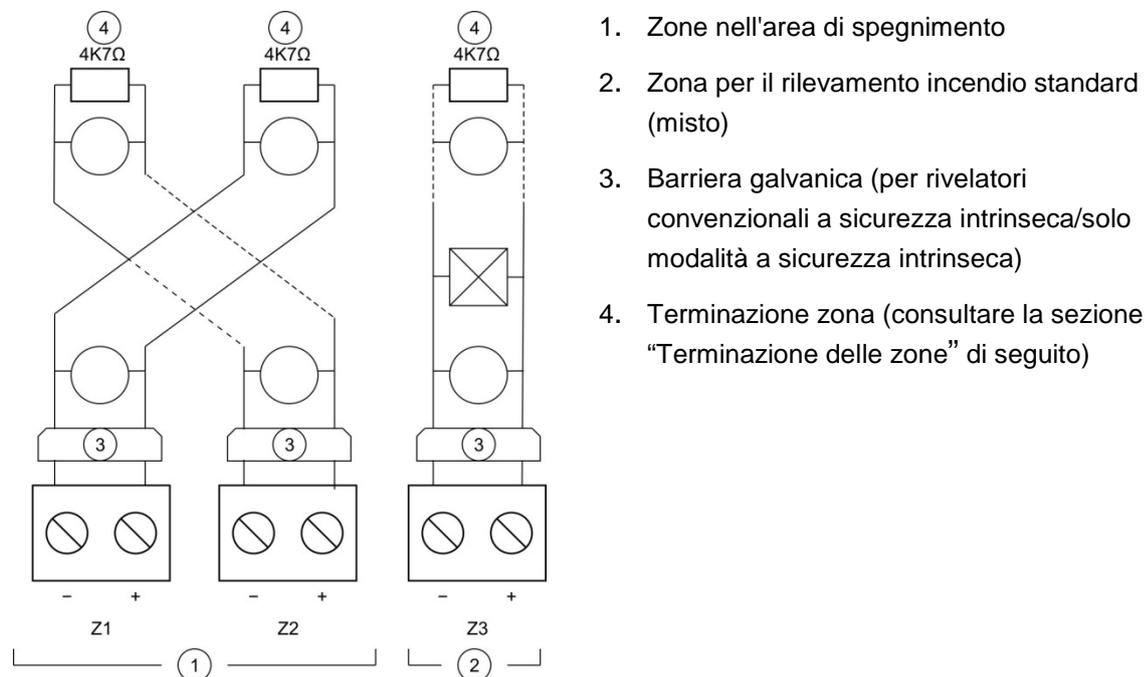
Per impostazione predefinita, le zone Z1 e Z2 coprono l'area di spegnimento e sono configurate per il rilevamento automatico di un evento di spegnimento. (Entrambe le zone devono essere in condizione di allarme incendio per determinare un evento di spegnimento). La configurazione predefinita della zona Z3 fornisce un rilevamento incendio standard come zona mista (mediante il rilevamento allarme incendio automatico o manuale).

Sono disponibili opzioni di configurazione zona aggiuntive. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione "Zone di spegnimento" a pagina 48.

Collegamento di zone

La Figura 3 di seguito mostra i collegamenti per la configurazione di default (opzione 2).

Figura 3: Collegamento di zone per la configurazione di default



Resistenza di linea

La resistenza di linea è mostrata nella tabella riportata di seguito.

Tabella 3: Valori resistenza di linea della zona

Tipo di zona	EN 54-2, BS 7273	EN 54-13	A sicurezza intrinseca
Rilevamento misto	40 Ω max.	Non supportato [1]	Non supportato [1]
Rilevamento automatico	55 Ω max.	50 Ω max.	50 Ω max.
Rilevamento manuale	55 Ω max.	50 Ω max.	50 Ω max.

[1] Le zone miste non sono consentite in installazioni che richiedono configurazioni EN 54-13 o a sicurezza intrinseca.

Per misurare la resistenza di linea:

1. Scollegare tutti i dispositivi della zona.
2. Creare un corto circuito alla fine della linea di zona.
3. Misurare la resistenza tra le linee positive e negative con un multimetro.

Terminazione delle zone

La terminazione della zona è sempre richiesta, indipendentemente dal fatto che la zona sia utilizzata o meno. Il tipo di terminazione dipende dall'installazione, come mostrato di seguito.

Tabella 4: Terminazione zona

Tipo di installazione	Terminazione
EN 54-2	Resistore di fine linea da 4,7 k Ω , 5%, 1/4 W
BS 7273	Dispositivo di fine linea attivo (vedere nota di seguito)
EN 54-13	Dispositivo di fine linea EOL-Z (sensibile alla polarità)
A sicurezza intrinseca	Resistore di fine linea da 4,7 k Ω , 5%, 1/4 W

Nota: Per le installazioni dell'unità BS 7273, è necessario installare un dispositivo di fine linea attivo (anziché un resistore di fine linea). È necessario che le zone inutilizzate siano terminate con un dispositivo di fine linea attivo oppure configurate come zone di fine linea passive e terminate con un resistore di fine linea da 4,7 k Ω , 5%, 1/4 W.

È possibile configurare il tipo di terminazione per ciascuna zona. Vedere "Configuraz. zona" a pagina 58. È richiesto l'accesso con il livello utente installatore avanzato.

Collegamento di rivelatori incendio

Collegare i rivelatori come mostrato nella Figura 3 a pagina 8.

La centrale supporta i rivelatori convenzionali. Per garantire un funzionamento ottimale, utilizzare i rivelatori specificati nell'elenco di compatibilità. Per ulteriori informazioni sui rivelatori incendio, consultare il Capitolo 5 "Specifiche tecniche" a pagina 83.

Nota: Per le installazioni dell'unità BS 7273, è necessario collegare un diodo sulla base del rivelatore (per ulteriori dettagli, consultare il manuale di installazione del rivelatore in uso).

Collegamento di pulsanti di allarme incendio

Collegare i pulsanti di allarme incendio in parallelo. Ciascuna zona di incendio può supportare al massimo 32 pulsanti.

Nelle zone utilizzate per il rilevamento incendio, è necessario che i pulsanti dispongano di una resistenza installata in serie con il contatto normalmente aperto (NA) per l'attivazione. Ciò consente di evitare la segnalazione di guasto da corto circuito e identificare il tipo di allarme (automatico o manuale) in base all'impedenza.

Nelle zone utilizzate per l'area di spegnimento, gli allarmi sono sempre segnalati come automatici (rivelatore), ma le segnalazioni possono variare in altre centrali presenti in una rete. Per evitare la segnalazione di guasto da corto circuito, è inoltre richiesta un'impedenza in serie.

La resistenza richiesta dipende dal tipo di zona, come mostrato nella tabella di seguito. La resistenza deve essere di almeno 1 W.

Tabella 5: Valori di resistenza dei pulsanti di allarme incendio

Tipo di zona	EN 54-2, BS 7273	EN 54-13	A sicurezza intrinseca
Rilevamento misto	100 Ω	Non supportato	Non supportato
Rilevamento manuale	Da 100 a 680 Ω	Da 100 a 470 Ω	Da 250 a 560 Ω

Collegamento degli ingressi

Funzionalità degli ingressi

Ciascuna centrale dispone di otto ingressi, contrassegnati da IN1 a IN8 sul C.S. della centrale. La funzionalità degli ingressi è riportata nella tabella di seguito.

Tabella 6: Funzionalità degli ingressi

Ingr.	Funzione	Supervisione
IN1	Pulsante di attivazione spegnimento	Supervisionato
IN2	Pulsante di sospensione spegnimento	Supervisionato
IN3	Pulsante di annullamento spegnimento Interruttore di disabilitazione spegnimento (modalità BS 7273)	Supervisionato
IN4	Dispositivo di attivazione modalità solo manuale	Non supervisionato
IN5	Segnalazione di bassa pressione	Supervisionato
IN6	Flusso agente di spegnimento	Supervisionato
IN7	Monitoraggio guasti porta di sicurezza	Supervisionato
IN8	Ripristino remoto	Non supervisionato

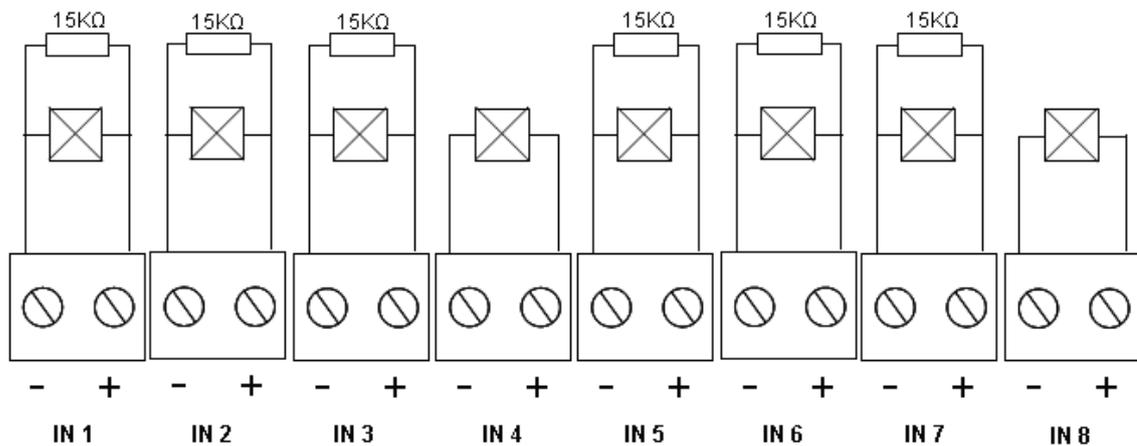
Terminazione ingressi

Solo gli ingressi supervisionati richiedono un resistore di fine linea da 15 k Ω , 5%, 1/4 W per la terminazione. Se un ingresso supervisionato è inutilizzato, è necessario installare il resistore di fine linea in tutti i morsetti inutilizzati.

Collegamento degli ingressi

Collegare gli ingressi da IN1 a IN8 come mostrato di seguito.

Figura 4: Collegamento degli ingressi



Consultare la sezione “Specifiche degli ingressi e delle uscite” a pagina 85 per i parametri dei circuiti degli ingressi.

Collegamento dei pulsanti del sistema di spegnimento

I pulsanti richiedono un'impedenza di attivazione tra 100 e 620 Ω , 2 W. Questi pulsanti normalmente sono collegati in serie con un contatto normalmente aperto (NA). È richiesta una resistenza di fine linea di 15 K Ω .

Quando vengono attivati i pulsanti di annullamento o sospensione spegnimento, la centrale attiva le relative uscite relè sulla scheda principale.

Nota: I guasti degli MCP di sospensione e annullamento impediscono alla centrale di passare allo stato di attivazione spegnimento (a causa di problemi di sicurezza) e di attivare l'attuatore (per garantire la protezione della proprietà).

Il sistema di spegnimento supporta tre tipi di pulsanti (MCP):

- MCP di attivazione
- MCP di sospensione
- MCP di annullamento

Di seguito sono riportate le descrizioni di ciascun tipo di MCP.

MCP di attivazione. Consente di attivare il processo di spegnimento. Quando la centrale è a riposo, in stato di preattivazione spegnimento o di allarme incendio, l'attivazione di questo dispositivo consente alla centrale di passare allo stato di attivazione spegnimento.

È possibile configurare la centrale affinché ignori qualsiasi ritardo dell'attuatore e attivi quest'ultimo immediatamente all'avvio dello stato di attivazione spegnimento. Per configurare questa funzione, impostare il “Ritardo attuatore per MCP di attivazione” su DISATTIVATO.

MCP di sospensione. Consente di avviare il processo di spegnimento. Quando la centrale è nello stato di attivazione spegnimento, l'uscita dell'attuatore non è attiva mentre il dispositivo MCP di sospensione è attivo (continuamente). È possibile configurare l'ingresso del pulsante MCP di sospensione per due diverse modalità di funzionamento, la Modalità A e la Modalità B.

Tabella 7: Modalità di funzionamento del pulsante MCP di sospensione

Modalità	Descrizione
Modalità A	<p>Quando il pulsante MCP di sospensione viene attivato, il conto alla rovescia del ritardo dell'attuatore continua, ma alla centrale viene impedito di passare allo stato di attivazione spegnimento. Quando il pulsante MCP di sospensione viene disattivato, il conto alla rovescia del ritardo determina il momento in cui la centrale passa allo stato di attivazione spegnimento.</p> <p>In questa modalità, l'attivazione del pulsante MCP di sospensione comporta l'accensione del relativo LED, che rimane acceso finché la centrale non viene ripristinata manualmente. Il LED giallo di preattivazione lampeggia a indicare che alla centrale viene impedito di passare allo stato di attivazione spegnimento. Il LED di preattivazione lampeggia per segnalare il momento in cui il pulsante MCP di sospensione è attivo; si spegne quando il pulsante MCP di sospensione viene disattivato.</p>
Modalità B	<p>Quando il pulsante MCP di sospensione viene attivato, il conto alla rovescia del ritardo dell'attuatore viene interrotto, mettendo in attesa il processo di rilascio spegnimento. Le suonerie emettono un suono univoco (1 secondo "attivato", 4 secondi "disattivato") quando il processo di rilascio spegnimento è in attesa. Quando il pulsante MCP di sospensione viene disattivato, il conto alla rovescia del ritardo viene riavviato e la suoneria cambia emettendo il tono configurato per lo stato di attivazione spegnimento. Il LED del pulsante MCP di sospensione si spegne quando quest'ultimo viene disattivato.</p>

Per istruzioni sull'impostazione della modalità di funzionamento del pulsante MCP di sospensione, consultare la sezione "Modalità di sospensione" a pagina 46.

MCP di annullamento. Consente di annullare il processo di spegnimento. Durante la modalità a riposo, gli stati di preattivazione spegnimento, gli stati di attivazione spegnimento e gli stati di allarme incendio, l'attivazione del dispositivo MCP di annullamento impedisce il processo di spegnimento finché tale MCP di annullamento non viene disattivato e finché la centrale non viene ripristinata.

Collegamento di un interruttore di disabilitazione spegnimento

Utilizzare l'ingresso IN3 di disabilitazione spegnimento (modalità BS 7273) per disabilitare il processo di spegnimento in remoto (è richiesto l'accesso con livello operatore).

Collegamento di un dispositivo esterno per il controllo della modalità solo manuale

Quando la centrale è in modalità solo manuale, il processo di spegnimento può essere avviato solo manualmente, mediante il dispositivo MCP di attivazione. Gli eventi automatici di spegnimento segnalati dalle zone di rilevamento incendio vengono disabilitati per l'attivazione dello spegnimento.

È possibile utilizzare questa modalità di funzionamento quando l'interfaccia utente non è adatta all'applicazione in uso ed è necessario l'uso di un controllo remoto.

Affinché la centrale passi a questa modalità viene utilizzato un dispositivo di ingresso della modalità solo manuale. Oltre a collegare un dispositivo di attivazione della modalità solo manuale, è necessario configurare il sistema impostando l'opzione "Modalità solo manuale in locale" su DISATTIVATA.

Nota: Le ordinanze e le normative UE richiedono l'uso di un interruttore a chiave per controllare l'accesso a questa funzione.

Per i valori di impedenza richiesti per questo ingresso non supervisionato, consultare la sezione "Specifiche degli ingressi e delle uscite" a pagina 85.

Collegamento di un interruttore di segnalazione di bassa pressione

Utilizzare l'ingresso di segnalazione di bassa pressione per rilevare lo stato di bassa pressione nel contenitore dell'agente di spegnimento.

L'opzione "Tipo di pressostato" consente di definire se il dispositivo rileva lo stato di bassa pressione quando è aperto o chiuso. Nello stato a riposo del dispositivo, normalmente aperto o normalmente chiuso, l'ingresso non viene interpretato come un guasto di bassa pressione. L'impostazione di default è normalmente chiuso (NC). Ciò genera la segnalazione di un guasto di bassa pressione quando l'interruttore è aperto.

Per comprendere in che modo l'impedenza del dispositivo di segnalazione di bassa pressione è collegata al guasto di bassa pressione, consultare la sezione "Specifiche degli ingressi e delle uscite" a pagina 85.

Collegamento di un dispositivo di flusso dell'agente di spegnimento

Utilizzare l'ingresso del flusso di agente di spegnimento per collegare un dispositivo che rilevi il rilascio dell'agente di spegnimento dal relativo contenitore all'area di spegnimento.

Nota: Prima di collegare un dispositivo all'ingresso del flusso di agente di spegnimento, assicurarsi che sia compatibile con i livelli di impedenza di ingresso della centrale richiesti, come specificato nella sezione "Specifiche degli ingressi e delle uscite" a pagina 85.

L'opzione "Flusso agente di spegnimento" consente di definire la funzionalità di questo dispositivo. Di seguito sono riportati i dettagli.

Quando l'opzione Flusso agente di spegnimento è impostata su DISATTIVATO, la centrale passa allo stato di rilascio spegnimento quando l'uscita dell'attuatore viene attivata. La centrale non necessita della conferma del flusso per passare a questo stato. Il circuito del flusso di agente di spegnimento continua a funzionare a scopo indicativo. Quando il dispositivo di flusso di agente di spegnimento è attivo, la centrale non passa allo stato di rilascio senza prima essere passata allo stato di attivazione spegnimento (ovvero, quando viene rilevato un evento di spegnimento).

Quando l'opzione Flusso agente di spegnimento è impostata su ATTIVATO, una volta attivato il dispositivo di flusso di agente di spegnimento la centrale passa allo stato di rilascio spegnimento da qualsiasi stato. Nello stato di rilascio spegnimento, la centrale attiva tutte le uscite corrispondenti, eccetto l'uscita dell'attuatore.

Collegamento di un dispositivo di monitoraggio guasti della porta di sicurezza

L'ingresso di monitoraggio guasti della porta di sicurezza consente alla centrale di monitorare una porta nell'area di spegnimento. La porta monitorata diventa una *porta di sicurezza*.

Per guasto della porta di sicurezza si intende che la porta si trova in una posizione che impedisce il processo di rilascio, in base alla modalità di funzionamento corrente della centrale. Un guasto della porta di sicurezza impedisce alla centrale di passare allo stato di attivazione spegnimento (a causa di problemi di sicurezza) e di attivare l'attuatore (per garantire la protezione della proprietà).

Quando la centrale è in modalità solo manuale, è necessario che la porta di sicurezza sia aperta. Un segnale di porta chiusa viene interpretato come guasto.

Quando la centrale è in modalità manuale-automatica, è necessario che la porta di sicurezza sia chiusa. Un segnale di porta aperta viene interpretato come guasto.

È possibile configurare un ritardo prima che la centrale interpreti un segnale di controllo della porta di sicurezza come guasto. Ciò consente l'apertura o la chiusura momentanea della porta per il traffico di routine. Il ritardo viene ignorato quando la centrale passa agli stati di attivazione spegnimento o di rilascio spegnimento.

Per impostazione predefinita, la centrale è configurata per applicazioni di base che non utilizzano questa funzione di monitoraggio. Se l'installazione in uso la richiede, attivare la funzione impostando l'opzione "Monitoraggio porta di sicurezza" su ATTIVATO, quindi specificando un "Ritardo guasto porta di sicurezza" da 10 a 90 secondi.

Di seguito sono riportati i dettagli operativi della funzione.

Quando la centrale non è negli stati di attivazione spegnimento o di rilascio spegnimento:

- Per la modalità manuale-automatica, la centrale segnala un guasto se la porta è aperta e il ritardo di guasto della porta scade
- Per la modalità solo manuale, la centrale segnala un guasto se la porta è chiusa e il ritardo di guasto della porta scade

Quando il sistema è negli stati di attivazione spegnimento o di rilascio spegnimento, indipendentemente dalla modalità di funzionamento, la centrale segnala un guasto se la porta è aperta.

Collegamento di un dispositivo di ripristino remoto

L'ingresso di ripristino remoto consente di ripristinare la centrale da una postazione remota. L'operazione di ripristino corrisponde all'operazione eseguita mediante il pulsante Ripristino nell'interfaccia utente della centrale.

Nota: Le ordinanze e le normative UE richiedono l'uso di un interruttore a chiave per controllare l'accesso a questa funzione.

Il ripristino remoto viene eseguito quando il dispositivo di ingresso passa dallo stato disattivato allo stato attivato. Per i valori di impedenza richiesti per questo ingresso non supervisionato, consultare la sezione "Specifiche degli ingressi e delle uscite" a pagina 85.

Collegamento delle uscite

Funzionalità delle uscite

Ciascuna centrale dispone di otto uscite, contrassegnate da OUT1 a OUT8 sul C.S. della centrale. La funzionalità delle uscite è riportata nella Tabella 8 di seguito.

Tabella 8: Funzionalità delle uscite

Uscita	Funzione	Tipo e stato
OUT1	Pulsante di sospensione spegnimento	Priva di tensione (interruttore non supervisionato) Sospensione inattiva = aperta Sospensione attiva = chiusa
OUT2	Pulsante di annullamento spegnimento	Priva di tensione (interruttore non supervisionato) Annullamento inattiva = aperta Annullamento attiva = chiusa
	Interruttore di disabilitazione spegnimento (modalità BS 7273)	Priva di tensione (interruttore non supervisionato) Abilitata = aperta Disabilitata = chiusa
OUT3	Modalità solo manuale	Priva di tensione (interruttore non supervisionato) Manuale-automatica = aperta Solo manuale = chiusa
OUT4	Stato di rilascio spegnimento	Priva di tensione (interruttore non supervisionato) Di rilascio inattiva = aperta Di rilascio attiva = chiusa
OUT5	Suonerie antincendio	Supervisionata (standard) Disattivata = -11 V CC (supervisione) Attivata = +24 V CC

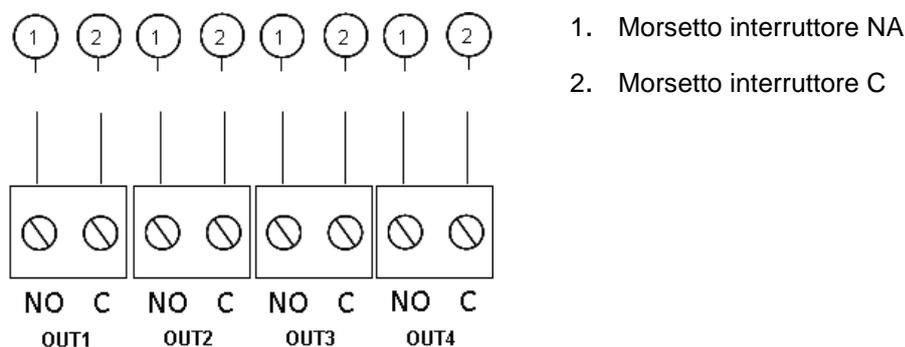
Uscita	Funzione	Tipo e stato
OUT6	Suonerie di spegnimento	Supervisionata (standard) Disattivata = -11 V CC (supervisione) Attivata = +24 V CC
OUT7	Pannelli o segnali ottici di attenzione rilascio spegnimento	Supervisionata (standard) Disattivata = -11 V CC (supervisione) Attivata = +24 V CC
OUT8	Attuatore di spegnimento	Supervisionata (R.F.L. di spegnimento) Disattivata = -11 V CC (supervisione) Attivata = +24 V CC

Collegamento di uscite prive di tensione

Queste uscite utilizzano i morsetti normalmente aperti (NA) e i morsetti comuni (C) di un relè per fornire la funzionalità di interruttore privo di tensione, isolato e non supervisionato. Quando l'uscita è a riposo, i morsetti NA e C sono aperti. Quando l'uscita viene attivata, i morsetti NA e C del relè vengono chiusi.

Il valore nominale massimo per ciascuna uscita attiva è 2 A a 30 V CC.

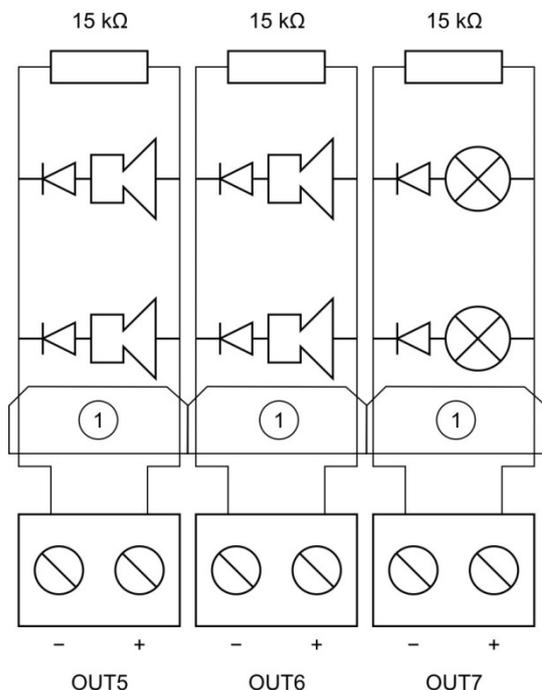
Figura 5: Uscite prive di tensione della centrale



Collegamento di uscite supervisionate standard

Tutte le uscite supervisionate standard richiedono un resistore di fine linea da 15 k Ω , 5%, 1/4 W come terminazione per il rilevamento corretto di problemi di cablaggio (circuito aperto o corto circuito). Se un'uscita è inutilizzata, è necessario installare il resistore di fine linea in tutti i morsetti inutilizzati.

Figura 6: Uscite supervisionate standard della centrale



1. Barriera galvanica per uscita incendio a sicurezza intrinseca

Le uscite supervisionate standard forniscono -11 V CC a riposo e +24 V CC in stato attivo (valori nominali). Per i dettagli relativi alla corrente nominale massima, consultare la sezione Capitolo 5 "Specifiche tecniche" a pagina 83.

Nota: Le uscite supervisionate standard sono sensibili alla polarità. Rispettare la polarità o installare un diodo 1N4007 o equivalente per evitare problemi di attivazione invertita.

Collegamento dell'uscita dell'attuatore di spegnimento

Nota: Per garantire un funzionamento corretto, rispettare la polarità dell'uscita dell'attuatore di spegnimento.

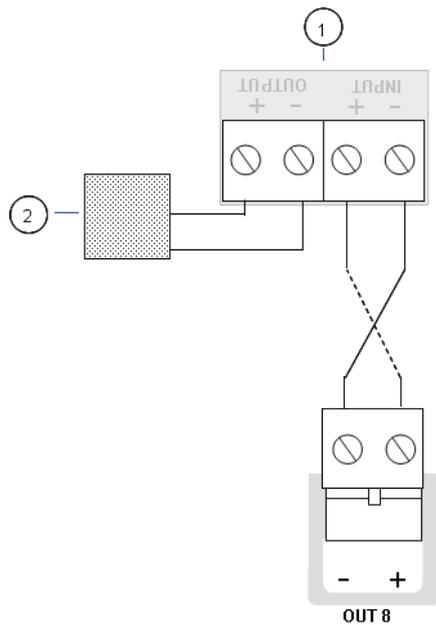
ATTENZIONE: Rischio di morte o di lesioni gravi. Testare la supervisione della linea (per guasti di circuito aperto e corto circuito) e la funzione di attivazione *prima* di collegare l'agente di spegnimento all'attuatore.

L'uscita dell'attuatore di spegnimento è la più importante del sistema, poiché controlla il rilascio dell'agente di spegnimento nell'area di spegnimento.

Per il corretto funzionamento, è richiesto un circuito di fine linea speciale (la scheda 2010-1EXT-EOL) affinché il cablaggio verso l'attuatore dell'agente di spegnimento venga supervisionato.

Nota: Per garantire un funzionamento affidabile, posizionare la scheda di fine linea il più vicino possibile al dispositivo attuatore di spegnimento.

Figura 7: Collegamento dell'attuatore di spegnimento della centrale



1. Scheda 2010-1EXT-EOL
2. Dispositivo attuatore di spegnimento

Collegamento dell'alimentazione di rete

Nota: Per evitare la formazione di archi indesiderati, collegare l'alimentazione di rete prima di collegare le batterie.

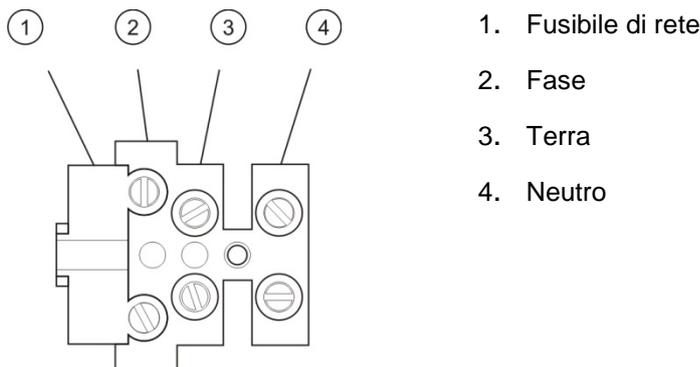
La centrale può funzionare a 110 V AC/60 Hz o 240 V AC/50 Hz (+10%/–15%).

L'alimentazione di rete deve provenire direttamente da un interruttore separato nel quadro di distribuzione elettrica dell'edificio. Tale circuito deve essere chiaramente contrassegnato, essere dotato di apparato di interruzione bipolare e deve essere utilizzato esclusivamente per gli apparati di rilevamento di incendi.

Fare passare tutti i cavi di alimentazione nei fori per i cavi appropriati e collegarli alla morsettiera fusibili come mostrato nella Figura 8 a pagina 19.

Mantenere i cavi dell'alimentazione di rete separati dagli altri cavi in modo da evitare potenziali interferenze e cortocircuiti. Fissare sempre i cavi dell'alimentazione di rete all'armadio in modo da impedirne il movimento.

Figura 8: Collegamento dell'alimentazione di rete



Per le specifiche dei fusibili, consultare la sezione “Specifiche di alimentazione” a pagina 87.

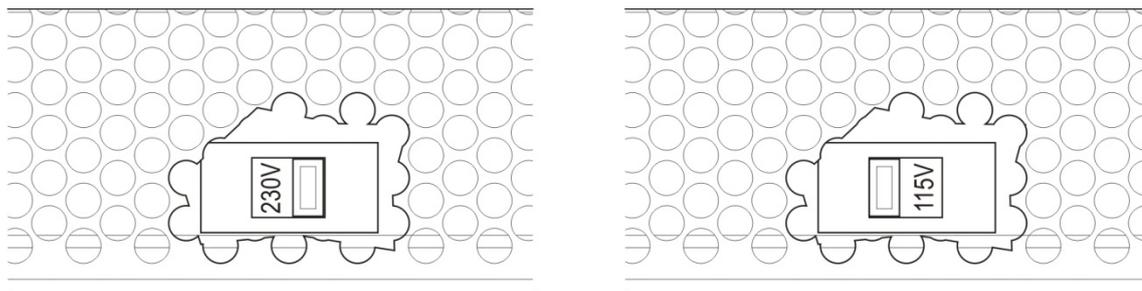
Selezione della modalità di funzionamento a 115 o 230 V AC

ATTENZIONE: Rischio di elettrocuzione. Per evitare lesioni personali o morte dovuta a elettrocuzione, rimuovere tutte le fonti di alimentazione e, prima di installare o rimuovere apparecchiature, consentire all'energia accumulata di scaricarsi.

L'impostazione di alimentazione predefinita è 230 V AC. Per il funzionamento a 115 V AC, cambiare l'interruttore di impostazione dell'alimentazione, situato sul lato dell'alimentatore, come mostrato nella Figura 9 di seguito.

Avviso: Rischio di danni all'apparecchiatura. Un'impostazione non corretta dell'alimentazione può danneggiare l'alimentatore.

Figura 9: Selezione della modalità di funzionamento a 115 o 230 V AC



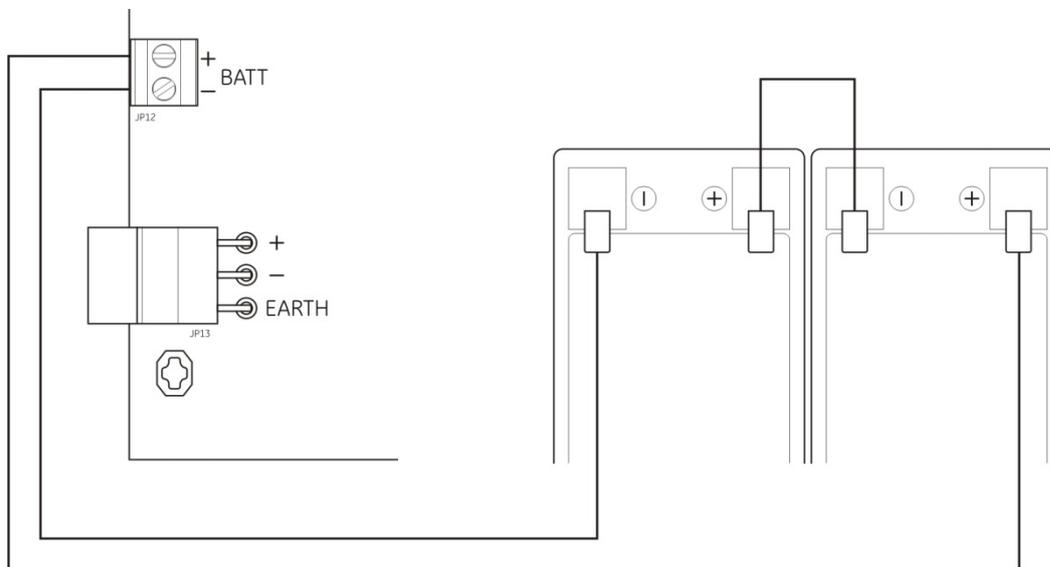
Collegamento delle batterie

La centrale richiede due batterie al piombo sigillate ricaricabili da 12 V, 7,2 o 12 Ah.

Le batterie devono essere installate in serie nella base dell'armadio della centrale. Utilizzare i morsetti e il ponticello di collegamento forniti e collegare le batterie al connettore BATT sul C.S. della centrale come mostrato sotto. È necessario rispettare la polarità.

Nota: Se la centrale segnala un guasto di alimentazione, potrebbe essere necessario sostituire le batterie. Vedere “Manutenzione della batteria” a pagina 81.

Figura 10: Collegamento delle batterie



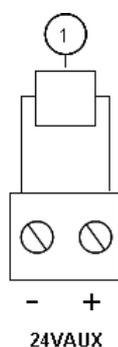
Avviso: Rischio di danni all'apparecchiatura. Non è possibile collegare altre apparecchiature al connettore BATT.

Collegamento di altre apparecchiature

Collegamento di apparecchiature ausiliarie

Collegare l'apparecchiatura ausiliaria all'uscita 24 VAUX come mostrato nella Figura 11 di seguito. L'uscita ausiliaria a 24 V CC è supervisionata per i corto circuiti e la tensione di uscita.

Figura 11: Collegamento dell'uscita di alimentazione ausiliaria (24 VAUX)



1. Apparecchiatura esterna da alimentare con 24 V CC

Per la corrente massima e altri valori nominali di uscita, consultare la sezione Tabella 28 a pagina 87.

Avviso: Non utilizzare l'uscita ausiliaria per alimentare schede di espansione collegate alla stessa centrale. Ciò potrebbe danneggiare l'hardware della centrale.

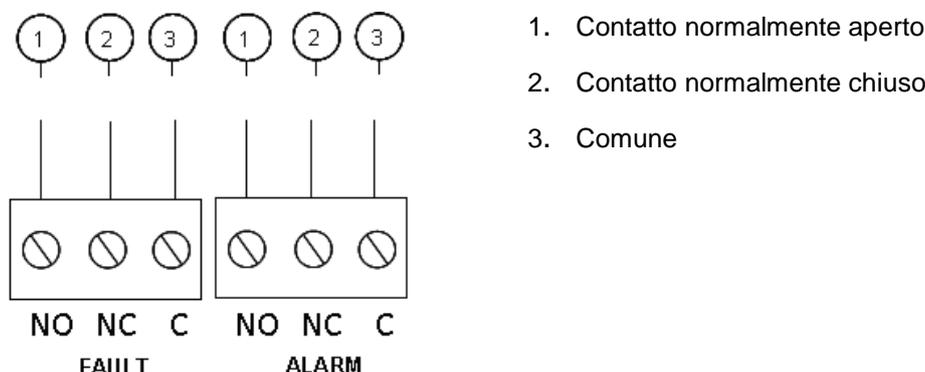
Collegamento di relè di allarme e di guasto

Collegare l'apparecchiatura di allarme e di guasto ai relè di ALLARME e GUASTO.

Ciascuna uscita relè a contatti puliti viene attivata in caso di allarme o di guasto. L'uscita relè di guasto viene attivata quando non sono presenti guasti. Ciò significa che vi è un corto circuito tra i morsetti comuni (C) e i morsetti normalmente aperti (NA) del relè.

La potenza nominale massima dei contatti per ciascun circuito relè è 2 A a 30 V CC.

Figura 12: Collegamenti delle uscite relè di guasto e allarme



Collegamento delle schede di espansione

Avviso: Rischio di danni all'apparecchiatura. Scollegare sempre la centrale dall'alimentazione di rete prima di installare una scheda di espansione.

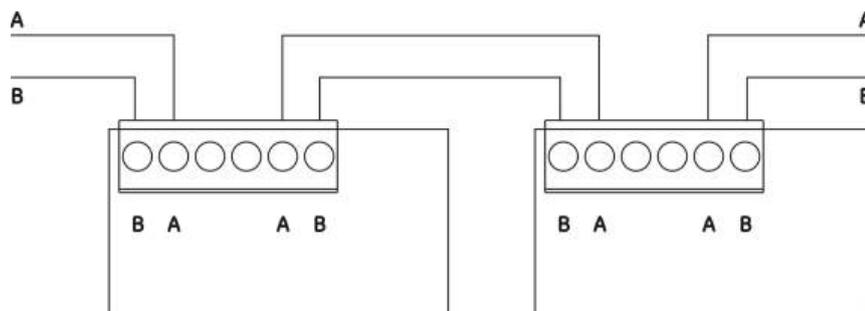
Per informazioni dettagliate sull'installazione fare riferimento al foglio istruzioni per l'installazione della scheda di espansione.

Collegamento di una rete antincendio

Nota: Per informazioni dettagliate sull'installazione e sul collegamento, consultare il foglio istruzioni per l'installazione della scheda di rete 2010-1-NB.

Ciascuna scheda di rete 2010-1-NB è dotata di due porte. Ciascuna porta è collegata (da punto a punto) alle porte corrispondenti della scheda di rete su un'altra centrale.

Figura 13: Collegamenti della scheda di rete



Sono possibili due opzioni di cablaggio:

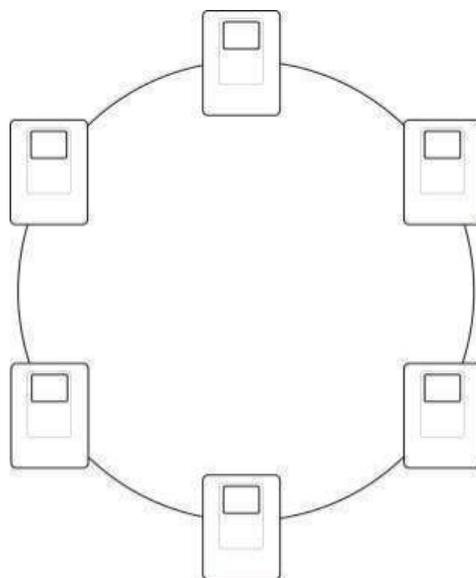
- Configurazione ad anello
- Configurazione bus

Configurazione ad anello

La configurazione di rete ad anello è quella consigliata in quanto fornisce ridondanza nel percorso di trasmissione.

Per la configurazione ad anello (classe A), utilizzare entrambe le porte per collegare tutte le schede di rete o centrali in modo da formare un anello, come mostrato di seguito.

Figura 14: Configurazione ad anello della rete antincendio



Configurazione bus

Nota: Per la conformità alle normative UE, utilizzare questa configurazione di rete solo nei casi in cui le zone di rilevamento e le funzioni di uscita EN 54-2 obbligatorie (uscite di suonerie e trasmissione incendio) non siano remote tra le centrali.

La configurazione di rete bus in genere non è consigliata poiché non fornisce ridondanza nel percorso di trasmissione.

Per la configurazione bus (classe B), collegare le centrali come mostrato in basso.

Figura 15: Configurazione bus della rete antincendio



Capitolo 3

Configurazione e messa in servizio

Riepilogo

Questo capitolo contiene informazioni su come configurare e mettere in servizio la centrale. La configurazione si suddivide in opzioni di configurazione di base e di configurazione avanzata.

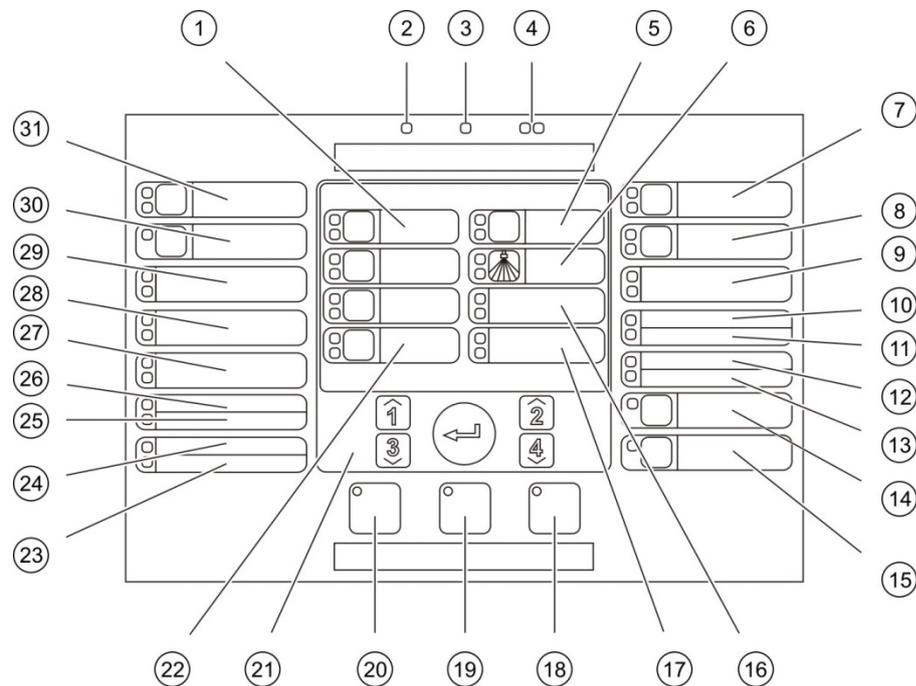
Indice

Interfaccia utente	27	Monitoraggio porta di sicurezza	45
Livelli di utente	28	Ritardo guasto porta di sicurezza	45
Panoramica della configurazione	29	Tipo di pressostato	46
Comandi di configurazione	29	Modalità di sospensione	46
Operazioni di configurazione comuni	31	Tono di attivazione	47
Configurazione di base	33	Tono di rilascio	47
Menu della configurazione di base	33	Zone di spegnimento	48
Configurazione predefinita di base	34	Modalità solo manuale in locale	49
Modalità di supervisione	35	Modalità chiave manuale	50
Modalità centrale	36	Tempo di abilitazione allagamento	51
Ritardo attuatore	37	Tempo di allagamento	52
Ritardo di disabilitazione ripristino	38	Ritardo attuatore per pulsante di attivazione	53
Ritardo suonerie antincendio	38	Flusso agente di spegnimento	53
Ritardo trasmissione incendio	39	Funzionamento delle suonerie antincendio durante un test di zona	54
Operazione di ritardo	39	Riattivazione delle suonerie antincendio	55
Aggiunta di schede di espansione	40		
Configurazione avanzata	40		
Menu di configurazione avanzata	40		

Tempo di disabilitazione	
tacitazione suonerie	
antincendio	56
Controllo guasto batterie	57
Controllo guasto di terra	57
Memorizzazione guasto	58
Configuraz. zona	58
Ritardo zona	59
Tipo di zona	60
Modifica delle password dei livelli	
utente	61
Ripristino 24 V ausiliaria	62
Configurazione, software e	
identificazione del C.S.	63
Configurazione della scheda di	
espansione	64
Aggiunta di una scheda di	
espansione	64
Configurazione della scheda di	
espansione	64
Configurazione della rete	
antincendio e dei ripetitori	66
Opzioni di configurazione di base	
66	
Opzioni di configurazione	
avanzate	69
Messa in servizio	74
Prima di mettere in servizio la	
centrale	74
Messa in servizio della centrale	
75	
Test di funzionamento	76
Tempi di risposta	77

Interfaccia utente

Figura 16: Interfaccia utente



- | | |
|---|--|
| 1. LED e pulsanti delle zone (Z1, Z2, Z3) | 16. LED di bassa pressione |
| 2. LED di alimentazione | 17. LED di scarica avvenuta |
| 3. LED di guasto generale | 18. LED e pulsante di ripristino |
| 4. LED di incendio generale | 19. LED e pulsante tacitazione cicalino |
| 5. LEDs e pulsante di preattivazione | 20. LED e pulsante attiva/tacita suonerie inc. |
| 6. LED di scarica attivata | 21. Tastiera numerica e pulsante Invio |
| 7. LED e pulsante di suonerie spegn. ON | 22. LED e pulsante modo manuale |
| 8. LED e pulsante di rit. suonerie inc. | 23. LED di guasto di sistema |
| 9. LED di pannelli ottici ON | 24. LED di stato di fuori servizio |
| 10. LED di contr. porta gst/esclus | 25. LED di guasto di terra |
| 11. LED di guasto network | 26. LED di guasto alimentatore |
| 12. LED manutenzione rivelatori | 27. LED del pulsante annullamento |
| 13. LED di guasto/esclus. espans. I/U | 28. LED del pulsante sospensione |
| 14. LED e pulsante di esclusione generale | 29. LED del pulsante scarica |
| 15. LED e pulsante di test generale | 30. LED e pulsante ritardo trasm. incendio [1] |
| | 31. LED e pulsante trasm. inc. on [1] |

[1] La trasmissione incendio è disponibile solo se è installata una scheda di espansione 2010-1-SB e se la funzionalità di trasmissione incendio è configurata.

Interfaccia utente BS 7273

Nelle centrali configurate per l'uso dell'interfaccia utente BS 7273, le etichette di alcuni pulsanti di interfaccia cambiano, come mostrato nella tabella di seguito.

Tabella 9: Modifiche configurate apportate a LED e pulsanti dell'interfaccia

Elemento	Interfaccia utente BS 7273
22	Pulsanti e LEDs della modalità automatica/manuale e della modalità solo manuale
27	LEDs dell'interruttore di disabilitazione spegnimento

Livelli di utente

Per una maggiore sicurezza, l'accesso ad alcune funzioni di questo prodotto è limitato da livelli utente. I privilegi di accesso di ciascun livello utente sono descritti di seguito.

Le operazioni di configurazione descritte in questo capitolo possono essere eseguite solo da un livello utente installatore, di base o avanzato. Questi livelli utente sono riservati agli appaltatori autorizzati e ai responsabili dell'installazione e della configurazione del sistema.

Utente pubblico

Il livello utente pubblico è il livello utente predefinito.

Questo livello consente di effettuare operazioni di base, ad esempio rispondere ad allarmi incendio, a eventi di spegnimento o a segnalazioni di guasti nella centrale. Non è richiesta alcuna password.

Utente operatore

Il livello utente operatore consente di eseguire attività aggiuntive di controllo del sistema o funzioni di manutenzione. È riservato agli utenti autorizzati che sono stati appositamente addestrati per l'uso della centrale.

Per ulteriori dettagli sulle funzioni disponibili per i livelli utente pubblico e utente operatore, consultare il manuale d'uso.

Utente installatore di base

Il livello utente installatore di base consente di eseguire la configurazione rapida di opzioni di installazione di base incluse nella maggior parte delle applicazioni.

Utente installatore avanzato

Il livello utente installatore avanzato consente di eseguire la configurazione dettagliata di applicazioni molto specifiche in cui sono richieste le funzioni avanzate fornite dalla centrale. Questo livello è richiesto anche per installatori che necessitano di personalizzazioni minori dopo la configurazione di un'installazione di base.

Le password e le indicazioni di ciascun livello utente sono descritte nella sezione “Password e indicazioni dei livelli utente” di seguito.

Password e indicazioni dei livelli utente

Le password predefinite dei livelli utente, il LED corrispondente e le indicazioni sul display a sette segmenti sono mostrati nella Tabella 10 di seguito. Il display a sette segmenti è visibile solo quando viene rimosso il coperchio della centrale. La Figura 1 a pagina 4 mostra la posizione del LED a sette segmenti.

Tabella 10: Password e indicazioni dei livelli utente

Livello utente	Password	LED	Display predefinito	Display personalizzato
Livello pubblico	Ness.	Ness.	Ness.	Ness.
Operatore	2222	Il LED di ripristino è acceso fisso	Ness.	Ness.
Installatore di base	3333	Il LED di ripristino lampeggia rapidamente		
Installatore avanzato	4444	Il LED di ripristino lampeggia rapidamente		

Nota: Se sono state utilizzate opzioni di configurazione avanzate per impostare un ritardo zona personalizzato, una configurazione di zona o un tipo di zona, il display a sette segmenti per impostazione predefinita passa alla modalità di funzionamento con display personalizzato. Vedere “Modalità centrale” a pagina 36.

Panoramica della configurazione

Per semplificare la configurazione rapida delle operazioni più comuni, la configurazione è suddivisa in livelli di base e avanzati.

Per le opzioni di configurazione di base, consultare la sezione “Configurazione di base” a pagina 33. Per le opzioni di configurazione avanzate, consultare la sezione “Configurazione avanzata” a pagina 40.

Nota: Le funzioni Ripristino e Tacitazione centrale non sono disponibili in modalità di configurazione. Per ripristinare la centrale o tacitare il cicalino interno, innanzitutto uscire dalla modalità di configurazione. Per istruzioni sull'uscita dalla modalità di configurazione, consultare la sezione “Operazioni di configurazione comuni” a pagina 31.

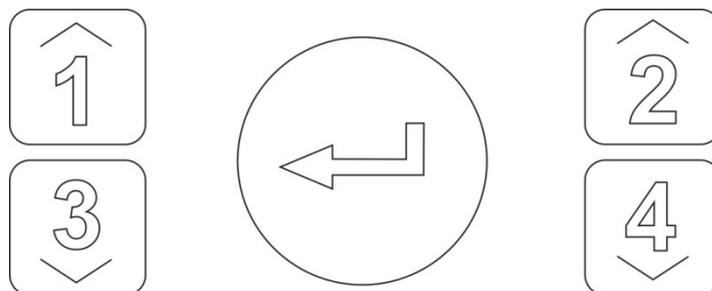
Comandi di configurazione

La centrale viene configurata utilizzando i comandi di configurazione sul pannello anteriore e il display a sette segmenti.

Comandi di configurazione

I comandi di configurazione sono posizionati sull'interfaccia della centrale.

Figura 17: Comandi di configurazione del pannello anteriore



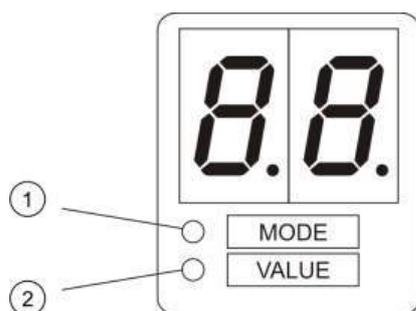
Pulsante	Funzione
1	Consente di passare al menu di configurazione successivo sul display a sette segmenti.
2	Consente di passare al valore di configurazione successivo per il menu attivo sul display a sette segmenti.
3	Consente di tornare al menu di configurazione precedente sul display a sette segmenti.
4	Consente di tornare al valore di configurazione precedente per il menu attivo sul display a sette segmenti.
Invio	Consente di confermare la selezione di un menu o l'immissione di un valore selezionato.

Nota: I comandi di configurazione sono inoltre utilizzati per immettere la password del livello utente.

Display a sette segmenti

Il display a sette segmenti è visibile solo quando viene rimosso il coperchio della centrale (consultare la sezione Figura 1 a pagina 4).

Figura 18: Display a sette segmenti



1. LED di modalità
2. LED per valore

Tabella 11: LED modalità e valore

LED	Segnalazioni
Modalità	Consente di selezionare un menu di configurazione utilizzando i pulsanti 1 e 3 quando questo LED è acceso fisso Consente di selezionare un sottomenu di configurazione utilizzando i pulsanti 1 e 3 quando questo LED è lampeggiante.
Valore	Consente di selezionare un valore di configurazione mediante i pulsanti 2 e 4 quando questo LED è acceso fisso.

Operazioni di configurazione comuni

Per passare alla modalità di configurazione:

1. Rimuovere il coperchio della centrale in modo che il display a sette segmenti sia visibile.
2. Immettere una password valida per il livello utente installatore (3333 per la configurazione di base o 4444 per la configurazione avanzata).
3. Premere Invio.

Quando si accede per la prima volta alla modalità di configurazione, il LED della modalità sul display a sette segmenti è acceso fisso. Per altre segnalazioni, consultare la sezione “Tabella 11” a pagina 31.

Per selezionare un menu:

1. Selezionare il menu desiderato mediante i pulsanti di selezione menu (1 e 3).
2. Premere Invio.

Una volta selezionato un menu di configurazione, il LED del valore sul display a sette segmenti è acceso fisso.

Per selezionare un valore:

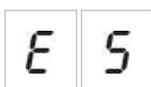
1. Selezionare il valore desiderato mediante i pulsanti di selezione valore (2 e 4).
2. Premere Invio.

Per uscire dalla modalità di configurazione e salvare le modifiche apportate:

1. Premere il pulsante Tacitazione centrale.
2. Premere Invio.

— oppure —

1. Impostare il display come mostrato di seguito, quindi premere Invio.



Il LED di tacitazione centrale lampeggia per confermare che è stata applicata una modifica della configurazione.

Nota: Apportare tutte le modifiche di configurazione necessarie prima di uscire dalla modalità di configurazione e salvare le modifiche.

Per uscire dalla modalità di configurazione senza salvare le modifiche apportate:

1. Premere Ripristino

— oppure —

1. Impostare il display come mostrato di seguito, quindi premere Invio.



La centrale uscirà dalla modalità di configurazione dopo cinque minuti se non viene premuto alcun pulsante.

Segnalazioni visibili per il valore corrente e il valore selezionato

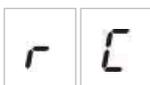
Il valore corrente e quello selezionato sono indicati come segue.

Tabella 12: Segnalazioni visibili per valori

Stato	Segnalazione
Valore corrente	Entrambi i punti decimali sul display sono accesi fissi
Nuovo valore selezionato	Entrambi i punti decimali sul display lampeggiano
Altro valore	Entrambi i punti decimali sul display sono spenti

Per ripristinare la configurazione precedente:

1. Impostare il display come mostrato di seguito, quindi premere Invio.



Per ripristinare la configurazione predefinita in fabbrica:

1. Impostare il display come mostrato di seguito, quindi premere Invio.



Configurazione di base

La password predefinita per la configurazione di base è 3333. Una volta immessa la password, il primo menu visualizzato è il menu di configurazione predefinita di base (che indica il livello utente installatore di base). Per ulteriori informazioni, consultare la sezione “Password e indicazioni dei livelli utente” a pagina 29.

Menu della configurazione di base

Le opzioni di configurazione per questo menu vengono mostrate nella tabella in basso. Ulteriori informazioni su ciascuna opzione sono disponibili nella sezione correlata.

Tabella 13: Menu della configurazione di base

Display	Menu	Valori
	Configurazione predefinita di base	01, 02, 05, 06, 11, 12, 13, 14, 61, 63
	Supervisione EN 54-13	Of= supervisione EN 54-13 disattivata e uscite classe B A= supervisione EN 54-13 On (attivata) per uscite di zona e della scheda di espansione classe A Default: disattivato
	Modalità centrale	Standard di base Evacuazione di base Modalità BS 7273 fase 1 Modalità BS 7273 fase 2 Ripetitore con trasmissione incendio (EN 54-2) Ripetitore con trasmissione incendio (BS 7273) Personalizzato
	Ritardo attuatore	Da 00 a 60 secondi Default: 10 secondi
	Ritardo di disabilitazione ripristino	Da 00 a 30 minuti Default: 2 minuti
	Ritardo suonerie antincendio	Da 00 a 10 minuti Default: 0 minuti
	Ritardo trasmissione incendio	Da 00 a 10 minuti Default: 0 minuti
	Aggiunta di una scheda di espansione [1]	Da 00 a 04 moduli Default: 0

Display	Menu	Valori
	Identificativo Firenet [2]	Da 0 a 32 0: Autonomo (nessuna rete) Default: 0
	Ripristino configurazione precedente	ND
	Ripristino configurazione predefinita in fabbrica	ND
	Uscita senza salvataggio modifiche	ND
	Uscita e salvataggio delle modifiche	ND

[1] Le opzioni di menu aggiuntive sono disponibili in caso di installazione di una o più schede di espansione. Vedere “Configurazione della scheda di espansione” a pagina 64.

[2] Le opzioni di menu aggiuntive sono disponibili se si configura la scheda di rete Firenet. Vedere “Configurazione della rete antincendio e dei ripetitori” a pagina 66.

Configurazione predefinita di base

Utilizzare questo menu per selezionare preset di configurazione della modalità di funzionamento.

Nelle modalità standard e di evacuazione di base, il rilevamento zona è lo stesso. L'area di spegnimento utilizza le zone Z1 e Z2 (automatiche).

Il rilevamento incendio utilizza la zona Z3 (mista).

I preset disponibili sono riportati nella tabella di seguito. L'impostazione predefinita è 01 (modalità standard di base, di fine linea passiva).

Tabella 14: Preset di configurazione delle modalità di funzionamento

Display	Modalità	Configuraz. zona	Attivazione manuale suonerie antincendio	Ritardo attuatore per MCP di attivazione
01 (default)	Standard di base	Di fine linea passiva	No	Sì
02	Standard di base	Di fine linea passiva, CleanMe abilitata	No	Sì
05	Evacuazione di base	Di fine linea passiva	Sì (livello utente operatore) [1]	No (ignorato)
06	Evacuazione di base	Di fine linea passiva, CleanMe abilitata	Sì (livello utente operatore) [1]	No (ignorato)
11	BS 7273 fase 1	R.F.L. attiva	No	Sì
12	BS 7273 fase 2	R.F.L. attiva	No	Sì

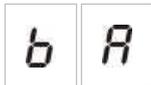
Display	Modalità	Configuraz. zona	Attivazione manuale suonerie antincendio	Ritardo attuatore per MCP di attivazione
61	Ripetitore con trasmissione incendio (EN 54-2)	ND	ND	ND
63	Ripetitore con trasmissione incendio (BS 7273)	ND	ND	ND
00	Personalizzata [2]	ND	ND	ND

[1] Per attivare le suonerie antincendio non è richiesto un allarme incendio.

[2] Non è possibile selezionare questa opzione. Viene visualizzata automaticamente all'avvio di una configurazione avanzata.

Per cambiare il preset di configurazione della modalità di funzionamento:

1. Impostare il display come mostrato di seguito, quindi premere Invio.



2. Selezionare un valore mediante i pulsanti di selezione valore (2 e 4).
3. Premere Invio.
4. Salvare le modifiche apportate.

Modalità di supervisione

Utilizzare questo menu per configurare la modalità di supervisione.

Per configurare la modalità di supervisione:

1. Impostare il display come mostrato di seguito, quindi premere Invio.



2. Selezionare un valore mediante i pulsanti di selezione valore (2 e 4). I LED delle zone lampeggiano rapidamente a indicare che la modalità di supervisione è attiva.
3. Premere Invio.
4. Salvare le modifiche apportate.

Di seguito sono riportate le opzioni disponibili per questa funzione.

Display	Descrizione
	Supervisione EN 54-13 attivata per uscite di zona e della scheda di espansione classe A.
	Supervisione zona standard con uscite incendio di classe B (impostazione predefinita).

Nota: Questo menu non è visibile se la modalità di funzionamento della centrale è BS 7273 (fase 1 o fase 2) o se include la configurazione CleanMe. Queste opzioni consentono solo la supervisione zona EN 54-2 standard con uscite di classe B.

Modalità centrale

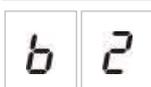
Utilizzare questo menu di sola lettura per visualizzare la modalità di funzionamento della centrale.

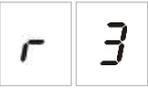
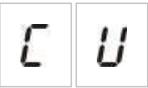
Per visualizzare la modalità della centrale:

1. Impostare il display come mostrato di seguito, quindi premere Invio.



In basso vengono riportate le indicazioni del display per ciascuna modalità di funzionamento.

Display	Modalità centrale	Descrizione
	Standard di base	Non è possibile attivare manualmente le suonerie antincendio (vengono attivate solo in presenza di un allarme incendio).
	Evacuazione di base	È possibile attivare manualmente le suonerie antincendio al livello utente operatore (non è necessario un allarme incendio).
	Modalità BS 7273 fase 1	Non è possibile tacitare automaticamente le suonerie antincendio dopo che la centrale passa dallo stato di preattivazione allo stato di attivazione. Non è possibile tacitarle automaticamente dopo che la centrale passa dallo stato di attivazione allo stato di rilascio.
	Modalità BS 7273 fase 2	Non è possibile tacitare automaticamente le suonerie antincendio dopo che la centrale passa dallo stato di preattivazione allo stato di attivazione. Non è possibile tacitarle automaticamente dopo che la centrale passa dallo stato di attivazione allo stato di rilascio.
	Ripetitore con trasmissione incendio (EN 54-2)	La funzionalità di trasmissione incendio può essere ripetuta.

Display	Modalità centrale	Descrizione
	Ripetitore con trasmissione incendio (BS 7273)	La funzionalità di trasmissione incendio può essere ripetuta.
	Personalizz.	Viene configurata una modalità di funzionamento personalizzata. Il display visualizza alternativamente la modalità CU (personalizzata) e la modalità di funzionamento.

Nota: Nella modalità di funzionamento di evacuazione di base, il ritardo configurato dell'attuatore viene ignorato quando si preme il pulsante MCP di attivazione. L'uscita dell'attuatore viene attivata immediatamente.

Modalità di funzionamento personalizzata della centrale

Viene segnalata una modalità di funzionamento personalizzata della centrale se una delle seguenti impostazioni di configurazione zona viene modificata rispetto ai valori preimpostati della modalità di funzionamento:

- Ritardo zona
- Configurazione zona
- Tipo di zona

Ritardo attuatore

Quando la centrale passa allo stato di attivazione spegnimento, viene avviato il conto alla rovescia del ritardo dell'attuatore. L'uscita dell'attuatore di spegnimento viene attivata quando scade il tempo di ritardo. (L'attivazione del pulsante MCP di sospensione o annullamento impedisce alla centrale di passare allo stato di attivazione spegnimento).

Utilizzare questo menu per configurare un ritardo dell'attuatore di 60 secondi max. (in intervalli di 5 secondi). L'impostazione predefinita del ritardo è 10 secondi.

Per configurare un ritardo dell'attuatore:

1. Impostare il display come mostrato di seguito, quindi premere Invio.



Il LED rosso di rilascio lampeggia rapidamente a indicare che il menu di configurazione del ritardo è attivo.

2. Selezionare un valore di ritardo da 00 a 60 secondi mediante i pulsanti di selezione valore (2 e 4).
3. Premere Invio.
4. Salvare le modifiche apportate.

Ritardo di disabilitazione ripristino

Quando la centrale passa allo stato di attivazione spegnimento, viene avviato il conto alla rovescia del ritardo di disabilitazione ripristino e il ripristino viene disabilitato fino alla scadenza del ritardo.

Utilizzare questo menu per configurare un ritardo di disabilitazione ripristino di 30 minuti max. (in intervalli di 1 minuto). L'impostazione predefinita del ritardo è 2 minuti.

Per configurare un ritardo di disabilitazione ripristino:

1. Impostare il display come mostrato di seguito, quindi premere Invio.



2. Selezionare un valore di ritardo da 00 a 30 minuti mediante i pulsanti di selezione valore (2 e 4).
3. Premere Invio.
4. Salvare le modifiche apportate.

Ritardo suonerie antincendio

Utilizzare questo menu per configurare un ritardo suonerie antincendio di 10 minuti max. L'impostazione predefinita è 00 (nessun ritardo). Per ulteriori informazioni sull'operazione di ritardo, consultare la sezione "Operazione di ritardo" a pagina 39.

Per configurare un ritardo suonerie antincendio:

1. Impostare il display come mostrato di seguito, quindi premere Invio.



Il LED di ritardo suonerie antincendio lampeggia rapidamente a indicare che il menu di configurazione del ritardo suonerie è attivo.

2. Selezionare un valore di ritardo da 00 a 10 minuti mediante i pulsanti di selezione valore (2 e 4).
3. Premere Invio.
4. Salvare le modifiche apportate.

Una volta configurato il ritardo, è necessario abilitarlo al livello utente operatore.

Per abilitare un ritardo configurato:

1. Uscire dal livello utente installatore.
2. Immettere la password del livello utente operatore.
3. Premere il pulsante Ritardo suonerie.

Il LED di ritardo suonerie acceso fisso indica che il ritardo è abilitato.

Ritardo trasmissione incendio

Utilizzare questo menu per configurare un ritardo trasmissione incendio di 10 minuti max. L'impostazione predefinita è 00 (nessun ritardo). Per ulteriori informazioni sull'operazione di ritardo, consultare la sezione "Operazione di ritardo" di seguito.

Per configurare un ritardo:

1. Impostare il display come mostrato di seguito, quindi premere Invio.



Il LED di Ritardo trasm. incendio lampeggia rapidamente a indicare che il menu di configurazione del ritardo trasmissione incendio è attivo.

2. Selezionare un valore di ritardo da 00 a 10 minuti mediante i pulsanti di selezione valore (2 e 4).
3. Premere Invio.
4. Salvare le modifiche apportate.

Una volta configurato il ritardo, è necessario abilitarlo al livello utente operatore.

Per abilitare un ritardo configurato:

1. Uscire dal livello utente installatore.
2. Immettere la password del livello utente operatore.
3. Premere il pulsante Ritardo trasmissione incendio.

Il LED di Ritardo trasm. incendio acceso fisso indica che il ritardo è abilitato.

Operazione di ritardo

È possibile configurare ritardi per le suonerie antincendio e per la funzione di trasmissione incendio. Questi ritardi vengono applicati solo quando tutte le condizioni seguenti sono vere:

- Il ritardo configurato è stato abilitato
- Il dispositivo di avvio è un rivelatore o un pulsante installato in una zona automatica o se il dispositivo di avvio è un rivelatore installato in una zona mista
- Il dispositivo di avvio si trova in una zona configurata per ritardi (configurazione predefinita)

Se una delle condizioni di cui sopra non è vera, la centrale attiva le suonerie antincendio e la trasmissione incendio immediatamente dopo il rilevamento dell'allarme incendio.

I ritardi suonerie vengono ignorati quando l'allarme viene rilevato in una zona di spegnimento.

Aggiunta di schede di espansione

Per aggiungere una scheda di espansione al sistema, è necessario installarla, quindi configurare il sistema. Per istruzioni relative all'installazione, consultare la guida all'installazione della scheda di espansione. Per istruzioni relative alla configurazione, consultare la sezione "Configurazione della scheda di espansione" a pagina 64.

Configurazione avanzata

La password predefinita per la configurazione avanzata è 4444. Una volta immessa la password, il primo menu visualizzato è il menu di configurazione predefinita avanzata (che indica il livello utente installatore avanzato). Per ulteriori informazioni, consultare la sezione "Password e indicazioni dei livelli utente" a pagina 29.

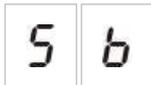
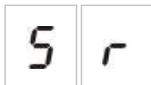
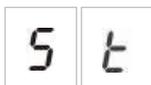
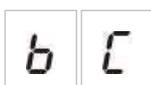
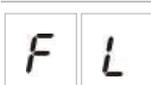
Menu di configurazione avanzata

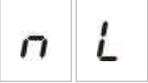
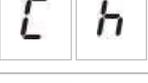
Le opzioni di configurazione per questo menu vengono mostrate nella tabella in basso. Ulteriori informazioni su ciascuna opzione sono disponibili nella sezione correlata.

Tabella 15: Menu di configurazione avanzata

Display	Menu	Valori
	Configurazione avanzata predefinita	Vedere la Tabella 14 a pagina 34.
	Supervisione EN 54-13	Of= supervisione EN 54-13 disattivata e uscite classe B A= supervisione EN 54-13 attivata per uscite di zona e della scheda di espansione classe A Predefinito: Disattivato
	Modalità centrale	Standard di base Evacuazione di base Modalità BS 7273 fase 1 Modalità BS 7273 fase 2 Ripetitore con trasmissione incendio (EN 54-2) Ripetitore con trasmissione incendio (BS 7273) Personalizzato
	Ritardo attuatore	Da 00 a 60 secondi Predefinito: 10 secondi

Display	Menu	Valori
	Ritardo di disabilitazione ripristino	Da 00 a 30 minuti Predefinito: 2 minuti
	Monitoraggio porta di sicurezza	ATTIVATO/DISATTIVATO Predefinito: Disattivato
	Ritardo guasto porta di sicurezza	Da 10 a 90 secondi Predefinito: 30 secondi
	Tipo di pressostato	Normalmente chiuso Normalmente aperto Predefinito: Normalmente chiuso
	Tono di attivazione	Pulsato Continuo Predefinito: Pulsato
	Tono di rilascio	Pulsato Continuo Predefinito: Continuo
	Zone di spegnimento	Spegnimento Z1, incendio Z2 e Z3 spegnimento Z1 e Z2. Incendio Z3 Spegnimento Z1, Z2 e Z3 Nessuna zona di spegnimento, incendio Z1, Z2, Z3 Predefinite: Z1, Z2 (spegnimento), Z3 (incendio)
	Modalità solo manuale in locale	ATTIVATA/DISATTIVATA Predefinita: Attivata
	Modalità di sospensione	Modalità A Modalità B Predefinita: Modalità A
	Modalità chiave manuale	ATTIVATA/DISATTIVATA Predefinita: Disattivata
	Tempo di abilitazione allagamento	ATTIVATO/DISATTIVATO Predefinito: Disattivato
	Tempo di allagamento	Minuti: Da 0 a 5 Secondi: Da 0 a 55 Predefinito: 0 minuti e 0 secondi
	Ritardo attuatore per MCP di attivazione	ATTIVATO/DISATTIVATO Predefinito: Attivato
	Flusso agente di spegnimento	ATTIVATO/DISATTIVATO Predefinito: Disattivato
	Ritardo suonerie antincendio	Da 00 a 10 minuti Predefinito: 00

Display	Menu	Valori
	Funzionamento suonerie durante un test di zona	ATTIVATO/DISATTIVATO Predefinito: Attivato
	Riattivazione suonerie	ATTIVATA/DISATTIVATA Predefinita: Attivata
	Tempo di disabilitazione tacitazione suonerie	Da 00 a 10 minuti Predefinito: 1 minuto
	Ritardo trasmissione incendio	Da 00 a 10 minuti Predefinito: 00
	Controllo guasto batterie	ATTIVATO/DISATTIVATO Predefinito: Attivato
	Controllo guasto di terra	ATTIVATO/DISATTIVATO Predefinito: Attivato
	Memorizzazione guasto	ATTIVATA/DISATTIVATA Predefinita: Attivata
	Numero modulo	Da 00 a 04 Consultare la sezione "Funzione scheda di espansione" a pagina 65.
	Identificativo Firenet	Da 0 a 32 0: Autonomo (nessuna rete) Predefinito: 0
	Gruppo Firenet. Consente di configurare la centrale affinché funzioni in una rete a 32 nodi o in un gruppo di 32 nodi all'interno di una rete a 250 nodi (0000-0250)	Da 0000 a 0218 Predefinito: 0000 Il numero è di quattro cifre, identificate in base alla posizione, ovvero: 1234. Premere Su per immettere le prime due cifre del numero (posizioni 1 e 2). Premere Giù per immettere le ultime due cifre del numero (posizioni 3 e 4).
	Nodo remoto analogico Firenet	Da 0000 a 0250 Predefinito: 0000 Il numero è di quattro cifre, identificate in base alla posizione, ovvero: 1234. Premere Su per immettere le prime due cifre del numero (posizioni 1 e 2). Premere Giù per immettere le ultime due cifre del numero (posizioni 3 e 4).
	Numero di nodi Firenet [1]	Da 2 a 32 Predefinito: 2

Display	Menu	Valori
	Numero di zone iniziali Firenet	Da 0001 a 9999 Predefinito: 0001 Il numero è di quattro cifre, identificate in base alla posizione, ovvero: 1234. Premere Su per immettere le prime due cifre del numero (posizioni 1 e 2). Premere Giù per immettere le ultime due cifre del numero (posizioni 3 e 4).
	Controlli globali Firenet	ATTIVATI/DISATTIVATI Predefinito: Attivati
	Classe loop Firenet	A/B Predefinita: B
	Elaborazione di zone remote	ATTIVATE/DISATTIVATE Predefinite: Attivate
	Mappa Firenet	Da 01 a 32 ATTIVATA/DISATTIVATA Attivata per i nodi 1 e 2, disattivata per gli altri nodi
	Mappa ripetitore Firenet	Da 01 a 32 ATTIVATA/DISATTIVATA Attivata per i nodi 1 e 2, disattivata per gli altri nodi
	Nodo remoto ripetitore analogico Firenet	ATTIVATO/DISATTIVATO Predefinito: Disattivato
	Controllo remoto uscita Firenet	ATTIVATO/DISATTIVATO Predefinito: Disattivato
	Controlli globali Firenet di spegnimento	ATTIVATI/DISATTIVATI Predefiniti: Disattivati
	Versione software	Di sola lettura
	Versione configurazione	Di sola lettura
	Indicazione ora configurazione (time stamp)	Di sola lettura
	Indicazione data configurazione (date stamp)	Di sola lettura

Display	Menu	Valori
2 0	Configuraz. zona	R.F.L. passiva R.F.L. attiva R.F.L. passiva con CleanMe R.F.L. attiva con CleanMe A sicurezza intrinseca R.F.L. Zenner Non memorizzata (solo per la modalità BS 7273 e le zone di incendio)
2 d	Ritardo zona	ATTIVATO/DISATTIVATO Predefinito: Attivato
2 n	Tipo di zona	Mista Automatica Manuale Predefinita: Automatica (Z1, Z2), mista (Z3)
L 2	Password livello utente operatore	Da 0 a 4444 Predefinita: 2222
L b	Password livello utente installatore di base	Da 0 a 4444 Predefinita: 3333
L A	Password livello utente installatore avanzato	Da 0 a 4444 Predefinita: 4444
S n	Numero seriale C.S. centrale	Di sola lettura
A r	Ripristino 24 V ausiliaria	ATTIVATO/DISATTIVATO Predefinito: Disattivato
r C	Ripristino configurazione precedente	ND
F C	Ripristino configurazione predefinita in fabbrica	ND
E -	Uscita senza salvataggio modifiche	ND
E S	Uscita e salvataggio delle modifiche	ND

Nota: Per i dettagli relativi alle impostazioni disponibili nella configurazione di base, consultare la sezione “Configurazione di base” a pagina 33: Modalità centrale, Ritardo attuatore, Ritardo di disabilitazione ripristino, Ritardo suonerie antincendio e Ritardo trasmissione incendio. I valore predefiniti sopra riportati si riferiscono alla modalità standard di base.

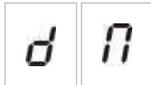
Monitoraggio porta di sicurezza

Utilizzare questo menu per configurare il controllo porta di sicurezza (attivato o disattivato). L'impostazione predefinita è DISATTIVATO.

Per una descrizione della funzione di controllo porta di sicurezza, consultare la sezione "Collegamento di un dispositivo di monitoraggio guasti della porta di sicurezza" a pagina 14.

Per configurare il controllo della porta di sicurezza:

1. Impostare il display come mostrato di seguito, quindi premere Invio.



Il LED di guasto porta lampeggia rapidamente a indicare che il menu di configurazione è attivo.

2. Selezionare un valore mediante i pulsanti di selezione valore (2 e 4).
3. Premere Invio.
4. Salvare le modifiche apportate.

Di seguito sono riportate le opzioni disponibili per questa funzione.

Display	Descrizione
	Il controllo della porta di sicurezza è in uso (attivato).
	Il controllo della porta di sicurezza non è in uso (disattivato).

Ritardo guasto porta di sicurezza

Utilizzare questo menu per configurare un ritardo da 10 a 90 secondi (in intervalli di 5 secondi) nella segnalazione di guasti della porta di sicurezza causati da uno stato incorretto (aperto o chiuso). L'impostazione predefinita è 30 secondi.

Per configurare un ritardo della porta sicurezza:

1. Impostare il display come mostrato di seguito, quindi premere Invio.



Il LED di guasto/disabilitazione porta lampeggia rapidamente a indicare che il menu di configurazione del ritardo è attivo.

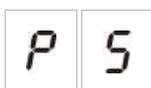
2. Selezionare un valore di ritardo da 10 a 90 secondi mediante i pulsanti di selezione valore (2 e 4).
3. Premere Invio.
4. Salvare le modifiche apportate.

Tipo di pressostato

Utilizzare questo menu per configurare il pressostato di bassa pressione per il rilevamento della pressione del contenitore. La pressione corretta può corrispondere allo stato normalmente chiuso (NC) o normalmente aperto (NA). L'impostazione predefinita è normalmente chiuso (NC).

Per configurare il tipo di pressostato:

1. Impostare il display come mostrato di seguito, quindi premere Invio.



Il LED di bassa pressione lampeggia rapidamente a indicare che il menu di configurazione è attivo.

2. Selezionare un valore mediante i pulsanti di selezione valore (2 e 4).
3. Premere Invio.
4. Salvare le modifiche apportate.

Di seguito sono riportate le opzioni disponibili per questa funzione.

Display	Descrizione
	Funziona come normalmente chiuso (NC).
	Funziona come normalmente aperto (NA).

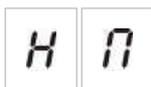
Modalità di sospensione

Utilizzare questo menu per impostare la modalità di funzionamento di questo dispositivo (modalità A o B). L'impostazione predefinita è modalità A.

Per una descrizione della funzione di emergenza del pulsante MCP di sospensione e del dispositivo, consultare la sezione "Collegamento dei pulsanti del sistema di spegnimento" a pagina 11.

Per configurare la modalità di emergenza del dispositivo di sospensione:

1. Impostare il display come mostrato di seguito, quindi premere Invio.



Il LED del pulsante MCP di sospensione lampeggia rapidamente a indicare che il menu di configurazione è attivo.

2. Selezionare un valore mediante i pulsanti di selezione valore (2 e 4).
3. Premere Invio.
4. Salvare le modifiche apportate.

Di seguito sono riportate le opzioni disponibili per questa funzione.

Display	Descrizione
	Modalità A: Il conto alla rovescia del ritardo dell'attuatore continua durante l'attivazione del pulsante MCP di sospensione.
	Modalità B: Il conto alla rovescia del ritardo dell'attuatore viene riavviato quando il dispositivo MCP di sospensione viene ripristinato. Il pulsante MCP di sospensione viene segnalato mediante un tono di suoneria specifico.

Tono di attivazione

Utilizzare questo menu per impostare il tono di attivazione spegnimento delle suonerie di spegnimento nel C.S. della centrale: Continuo o pulsato. Il tono pulsato dura 1 secondo per lo stato “attivato” e 1 secondi per lo stato “disattivato”. L'impostazione predefinita è il tono pulsato.

Per configurare il tono di attivazione:

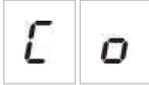
1. Impostare il display come mostrato di seguito, quindi premere Invio.



Il LED rosso delle suonerie di spegnimento lampeggia rapidamente a indicare che il menu di configurazione è attivo.

2. Selezionare un valore mediante i pulsanti di selezione valore (2 e 4).
3. Premere Invio.
4. Salvare le modifiche apportate.

Di seguito sono riportate le opzioni disponibili per questa funzione.

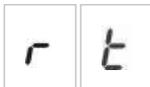
Display	Descrizione
	Modalità pulsata
	Modalità continua

Tono di rilascio

Utilizzare questo menu per impostare il tono di rilascio spegnimento delle suonerie di spegnimento nel C.S. della centrale: Continuo o pulsato. Il tono pulsato dura 1 secondo per lo stato “attivato” e 1 secondi per lo stato “disattivato”. L'impostazione predefinita è il tono continuo.

Per configurare il tono di rilascio:

1. Impostare il display come mostrato di seguito, quindi premere Invio.



Il LED rosso delle suonerie di spegnimento lampeggia rapidamente a indicare che il menu di configurazione è attivo.

2. Selezionare un valore mediante i pulsanti di selezione valore (2 e 4).
3. Premere Invio.
4. Salvare le modifiche apportate.

Di seguito sono riportate le opzioni disponibili per questa funzione.

Display	Descrizione
	Modalità pulsata
	Modalità continua

Zone di spegnimento

Utilizzare questa opzione di menu per definire l'area di spegnimento richiesta per l'installazione in uso.

La centrale fornisce tre zone di rilevamento incendio che possono essere assegnate per il rilevamento automatico di un evento di spegnimento. Le zone di rilevamento incendio non collegate all'area di spegnimento vengono assegnate alla funzionalità di rilevamento incendio standard. Nella tabella in basso vengono riportate le opzioni di configurazione disponibili.

Tabella 16: Opzioni di zone di spegnimento

Opzione	Zone	Descrizione
1	Z1	Un allarme nella zona Z1 avvia l'evento di spegnimento. La centrale fornisce il rilevamento incendio standard per le zone Z2 e Z3, entrambe come zone miste.
2	Z1 e Z2 (predefinite)	Per avviare un evento di spegnimento, è necessario che le zone Z1 e Z2 siano entrambe in stato di allarme. La zona Z3 fornisce un rilevamento incendio standard come zona mista.
3	Z1, Z2 e Z3	Tutte e tre le zone coprono l'area di spegnimento. L'attivazione di un allarme in due di queste zone causa l'avvio di un evento di spegnimento. Nessuna di queste zone fornisce la funzionalità di rilevamento incendio standard.
4	Ness.	Solo per incendio. L'area di spegnimento viene attivata da un evento esterno per la rete. Le zone Z1, Z2 e Z3 forniscono un rilevamento incendio standard come zone miste.

Nota: Per informazioni relative alla connessione, consultare la sezione “Collegamento di zone con apparati di inizializzazione” a pagina 7.

Per configurare le zone di spegnimento:

1. Impostare il display come mostrato di seguito, quindi premere Invio.



I LED gialli delle zone lampeggiano rapidamente a indicare che il menu di configurazione è attivo.

2. Selezionare un valore mediante i pulsanti di selezione valore (2 e 4).
3. Premere Invio.
4. Salvare le modifiche apportate.

Di seguito sono riportate le opzioni disponibili per questa funzione.

Display	Descrizione
	La zona Z1 è configurata come zona di spegnimento. Le zone Z2 e Z3 sono configurate come zone di rilevamento incendio.
	Le zone Z1 e Z2 sono configurate come zone di spegnimento. La zona Z3 è configurata come zona di rilevamento incendio.
	Le zone Z1, Z2 e Z3 sono configurate come zone di spegnimento. Non viene fornita alcuna zona di rilevamento.
	Non viene fornita alcuna zona di spegnimento. Le zone Z1, Z2 e Z3 sono configurate come zone di rilevamento incendio.

Modalità solo manuale in locale

Quando la centrale è in modalità solo manuale, il processo di spegnimento può essere avviato solo manualmente, mediante il dispositivo MCP di attivazione. Gli eventi automatici di spegnimento segnalati dalle zone di rilevamento incendio vengono disabilitati per l'attivazione dello spegnimento.

È possibile passare alla modalità solo manuale della centrale mediante due metodi: Premendo il pulsante Modalità manuale nell'interfaccia della centrale (attivazione locale) oppure mediante un dispositivo di attivazione della modalità solo manuale, ad esempio un interruttore esterno (attivazione ingresso remoto). È possibile inviare un comando remoto dalla rete.

Utilizzare questa opzione per configurare il metodo utilizzato per passare alla modalità solo manuale. Per impostazione predefinita, la modalità è attivata (il pulsante Modalità manuale nell'interfaccia della centrale viene utilizzato per l'attivazione locale).

Per ulteriori informazioni, consultare la sezione “Collegamento di un dispositivo esterno per il controllo della modalità solo manuale” a pagina 12.

Per configurare il controllo della modalità solo manuale:

1. Impostare il display come mostrato di seguito, quindi premere Invio.



Il LED giallo Modalità manuale lampeggia rapidamente a indicare che il menu di configurazione è attivo.

2. Selezionare un valore mediante i pulsanti di selezione valore (2 e 4).
3. Premere Invio.
4. Salvare le modifiche apportate.

Di seguito sono riportate le opzioni disponibili per questa funzione.

Display	Descrizione
	La modalità solo manuale viene impostata localmente. La modalità solo manuale viene attivata mediante il pulsante Modalità manuale nella centrale.
	La modalità solo manuale viene impostata in remoto. La modalità solo manuale viene attivata mediante il relativo dispositivo di attivazione.

Modalità chiave manuale

Se la centrale in uso dispone di un interruttore a chiave installato nella porta, utilizzare questo menu per configurare la funzionalità di chiave manuale. L'impostazione predefinita è Disattivata.

Per configurare la modalità chiave manuale:

1. Impostare il display come mostrato di seguito, quindi premere Invio.



2. Selezionare un valore mediante i pulsanti di selezione valore (2 e 4).
3. Premere Invio.
4. Salvare le modifiche apportate.

Di seguito sono riportate le opzioni disponibili per questa funzione.

Display	Descrizione
	<p>Modalità manuale-automatica e solo manuale.</p> <p>Con questa impostazione, la funzionalità di chiave funziona come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Se la chiave è ruotata su ATTIVATO, la centrale è impostata su Modalità manuale • Se la chiave è ruotata su DISATTIVATO, la centrale è impostata su Modalità automatica
	<p>Funzionalità del livello di accesso (predefinita).</p> <p>Con questa impostazione, la funzionalità di chiave funziona come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Se la chiave è ruotata su ATTIVATO, il livello operatore è attivo • Se la chiave è ruotata su DISATTIVATO, il livello pubblico è attivo

Nota

Se la modalità chiave manuale è impostata su Attivata, la chiave assume la priorità rispetto alla tastiera e ai relativi comandi di rete:

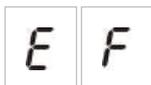
- Se la chiave è posizionata su Attivato (ovvero, la chiave è inserita e ruotata), la centrale rimane in modalità manuale indipendentemente dalle azioni del pulsante Automatica/manuale del livello operatore sulla tastiera e dai relativi comandi di rete.
- Se la chiave è posizionata su DISATTIVATO (ovvero, non è inserita oppure è inserita ma non ruotata), la centrale accetta le richieste del livello operatore per passare alla modalità automatica/manuale utilizzando il pulsante o i relativi comandi di rete.

Tempo di abilitazione allagamento

Utilizzare questo menu per abilitare il controllo del tempo di allagamento. Il tempo di allagamento è il tempo durante cui l'attuatore è rimasto attivo (da 5 a 300 secondi in intervalli di 5 secondi). L'impostazione predefinita è Disattivata.

Per abilitare il tempo di allagamento:

1. Impostare il display come mostrato di seguito, quindi premere Invio.



Il LED rosso di rilascio lampeggia rapidamente a indicare che il menu di configurazione è attivo.

2. Selezionare un valore utilizzando i pulsanti di selezione valore (2 e 4).
3. Premere Invio
4. Salvare le modifiche apportate.

Di seguito sono riportate le opzioni disponibili per questa funzione.

Display	Descrizione
	Il tempo di allagamento è abilitato.
	Il tempo di allagamento è disabilitato.

Tempo di allagamento

Utilizzare questo menu per impostare il tempo di allagamento dell'attuatore (da 5 a 300 secondi in intervalli di 5 secondi). Quando l'attuatore viene attivato, il ritardo del tempo di allagamento inizia a decorrere. Alla scadenza del tempo di allagamento, l'uscita dell'attuatore viene disattivata.

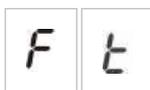
Il valore predefinito è 0 min. e 0 sec.

Il valore massimo è 5 min.

Se il tempo di allagamento è impostato su 0 min. e 0 sec., la funzione di “abilitazione del tempo di allagamento” viene impostata su DISATTIVATA.

Per configurare il tempo di allagamento:

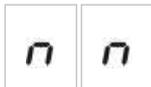
1. Impostare il display come mostrato di seguito, quindi premere Invio.



Il LED rosso di rilascio lampeggia rapidamente a indicare che il menu di configurazione è attivo e vengono visualizzati nn (minuti) e SS (secondi).

2. Selezionare un valore mediante i pulsanti di selezione valore (2 e 4).
3. Premere Invio
4. Salvare le modifiche apportate.

Di seguito sono riportate le opzioni disponibili per questa funzione.

Display	Descrizione
	Impostazione del numero di minuti (intervallo da 0 a 5).
	Impostazione del numero di secondi (intervallo da 0 a 55).

Ritardo attuatore per pulsante di attivazione

Utilizzare questo menu per configurare il comportamento della centrale dopo un evento di spegnimento manuale (dal pulsante MCP di attivazione): Attivare immediatamente l'attuatore o applicare il ritardo attuatore configurato per eventi di spegnimento automatici.

Le impostazioni predefinite sono:

- Modalità standard di base = Attivato
- Modalità di evacuazione di base = Disattivato

Per configurare il ritardo attuatore per il pulsante di attivazione:

1. Impostare il display come mostrato di seguito, quindi premere Invio.



Il LED rosso del pulsante MCP di attivazione lampeggia rapidamente a indicare che il menu di configurazione è attivo.

2. Selezionare un valore mediante i pulsanti di selezione valore (2 e 4).
3. Premere Invio
4. Salvare le modifiche apportate.

Di seguito sono riportate le opzioni disponibili per questa funzione.

Display	Descrizione
	Il ritardo attuatore si applica al pulsante MCP di attivazione.
	Il pulsante MCP di attivazione attiva immediatamente l'attuatore (nessun ritardo).

Flusso agente di spegnimento

Utilizzare questo menu per configurare la modalità in cui la centrale passa allo stato di rilascio spegnimento: Mediante la conferma del flusso di agente di spegnimento o immediatamente dopo l'attivazione dell'attuatore.

L'impostazione predefinita non utilizza la conferma del flusso di agente di spegnimento: Il flusso di agente di spegnimento è DISATTIVATO. Tenere presente che con questa configurazione la centrale continua a fornire indicazioni relative al flusso di agente di spegnimento a scopo informativo (attivazione e guasti del cablaggio).

Se l'installazione in uso richiede un segnale del flusso di agente di spegnimento, consultare la sezione "Collegamento di un dispositivo di flusso dell'agente di spegnimento" a pagina 13 per ulteriori informazioni.

Per configurare il flusso di agente di spegnimento:

1. Impostare il display come mostrato di seguito, quindi premere Invio.



Il LED rosso del flusso di agente di spegnimento lampeggia rapidamente a indicare che il menu di configurazione è attivo.

2. Selezionare un valore mediante i pulsanti di selezione valore (2 e 4).
3. Premere Invio.
4. Salvare le modifiche apportate.

Di seguito sono riportate le opzioni disponibili per questa funzione.

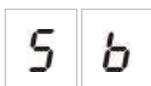
Display	Descrizione
	Lo spegnimento viene rilasciato dopo l'attivazione dell'ingresso del flusso di agente di spegnimento.
	Lo spegnimento viene rilasciato dopo l'attivazione dell'attuatore. (Sono disponibili indicazioni relative al flusso di agente di spegnimento a scopo informativo).

Funzionamento delle suonerie antincendio durante un test di zona

Utilizzare questo menu per configurare il funzionamento delle suonerie durante un test di zona. L'impostazione predefinita per tutte le modalità di funzionamento è Attivato.

Per configurare il funzionamento delle suonerie durante un test di zona:

1. Impostare il display come mostrato di seguito, quindi premere Invio.



Il LED di attivazione/tacitazione suonerie antincendio lampeggia rapidamente a indicare che il funzionamento delle suonerie durante la configurazione di un test di zona è attivo.

2. Selezionare un valore mediante i pulsanti di selezione valore (2 e 4).
3. Premere Invio.
4. Salvare le modifiche apportate.

Di seguito sono riportate le opzioni disponibili per questa funzione.

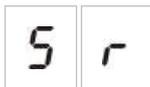
Display	Descrizione
	Il cicalino interno e le suonerie emettono un segnale acustico per 5 secondi quando viene attivato un allarme in una zona sottoposta a test.
	Il cicalino interno e le suonerie non emettono un segnale acustico quando viene attivato un allarme in una zona sottoposta a test.

Riattivazione delle suonerie antincendio

Utilizzare questo menu per abilitare/disabilitare la riattivazione delle suonerie. Ciò determina il funzionamento delle suonerie in caso di evento di allarme incendio quando le suonerie vengono tacitate premendo il pulsante Attiva/Tacita suonerie antincendio e quando viene segnalato un nuovo evento allarme in una zona differente. L'impostazione predefinita è Attivata.

Per configurare la riattivazione delle suonerie:

1. Impostare il display come mostrato di seguito, quindi premere Invio.



Il LED di attivazione/tacitazione suonerie antincendio lampeggia rapidamente a indicare che il menu di configurazione della riattivazione delle suonerie è attivo.

2. Selezionare un valore mediante i pulsanti di selezione valore (2 e 4).
3. Premere Invio.
4. Salvare la modifica apportata.

Di seguito sono riportate le opzioni disponibili per questa funzione.

Display	Descrizione
	Le suonerie vengono riattivate se viene segnalato un nuovo evento di allarme incendio da una zona differente.
	Le suonerie non vengono riattivate se viene segnalato un nuovo evento di allarme incendio da una zona differente.

Tempo di disabilitazione tacitazione suonerie antincendio

Nota: Nelle centrali in modalità di evacuazione di base, tutti i tempi di disabilitazione tacitazione delle suonerie antincendio vengono ignorati.

Per evitare la tacitazione immediata delle suonerie antincendio non appena viene segnalato un allarme incendio, è possibile disabilitare temporaneamente il pulsante Attiva/tacita suonerie antincendio per un intervallo di tempo preconfigurato durante l'attivazione del conto alla rovescia di un ritardo suonerie antincendio configurato.

Il conto alla rovescia dell'intervallo di disabilitazione ha inizio quando la centrale passa allo stato di allarme incendio e viene avviato il ritardo suonerie antincendio configurato.

Durante l'intervallo di disabilitazione configurato, il LED di attivazione/tacitazione suonerie antincendio è spento e le suonerie antincendio non possono essere tacitate (prima dell'attivazione) premendo il pulsante Attiva/tacita suonerie antincendio.

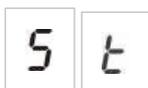
Nell'intervallo tra la fine del tempo di disabilitazione configurato e la fine del ritardo suonerie antincendio configurato (quando il LED di attivazione/tacitazione suonerie antincendio lampeggia), è possibile tacitare le suonerie premendo il pulsante Attiva/tacita suonerie antincendio (prima dell'attivazione).

Un ritardo suonerie antincendio configurato può essere annullato anche quando è attivo il conto alla rovescia (e le suonerie sono attivate) premendo il pulsante Ritardo suonerie antincendio.

Utilizzare questo menu per configurare il tempo durante cui la tacitazione delle suonerie antincendio è disabilitata. L'impostazione predefinita è 1 minuto.

Per configurare il tempo di disabilitazione della tacitazione delle suonerie antincendio:

1. Impostare il display come mostrato di seguito, quindi premere Invio.



Il LED di attivazione/tacitazione suonerie antincendio lampeggia rapidamente a indicare che il menu di configurazione del tempo di disabilitazione tacitazione delle suonerie antincendio è attivo.

2. Selezionare un valore di ritardo da 00 a 10 minuti mediante i pulsanti di selezione valore (2 e 4).
3. Premere Invio.
4. Salvare le modifiche apportate.

Controllo guasto batterie

Utilizzare questo menu per configurare il controllo guasto batterie (attivato o disattivato). Ciò consente di determinare se il guasto batterie viene supervisionato o meno. L'impostazione predefinita è Attivata.

Nota: Se disattivato, ciò non è conforme ai requisiti EN 54-2 e EN 54-4.

Per configurare il controllo guasto batterie:

1. Impostare il display come mostrato di seguito, quindi premere Invio.



Il LED di guasto alimentazione lampeggia rapidamente a indicare che il menu di controllo guasto batterie è attivo.

2. Selezionare un valore mediante i pulsanti di selezione valore (2 e 4).
3. Premere Invio.
4. Salvare la modifica apportata.

Di seguito sono riportate le opzioni disponibili per questa funzione.

Display	Descrizione
	Il controllo guasto batterie è abilitato.
	Il controllo guasto batterie è disabilitato.

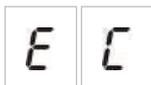
Controllo guasto di terra

Utilizzare questo menu per configurare il controllo guasto di terra (attivato o disattivato). Ciò consente di determinare se il guasto di terra viene supervisionato o meno. L'impostazione predefinita è Attivata.

Nota: Se disattivato, ciò non è conforme ai requisiti EN 54-2 e EN 54-4.

Per configurare il controllo guasto di terra:

1. Impostare il display come mostrato di seguito, quindi premere Invio.



Il LED di guasto di terra lampeggia rapidamente a indicare che il menu di controllo guasto di terra è attivo.

2. Selezionare un valore mediante i pulsanti di selezione valore (2 e 4).
3. Premere Invio.
4. Salvare la modifica apportata.

Di seguito sono riportate le opzioni disponibili per questa funzione.

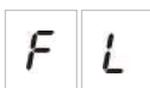
Display	Descrizione
	Il controllo guasto di terra è abilitato.
	Il controllo guasto di terra è disabilitato.

Memorizzazione guasto

Utilizzare questo menu per configurare la funzione di memorizzazione guasto (attivata o disattivata). Ciò consente di determinare se il guasto di alimentazione viene supervisionato o meno. L'impostazione predefinita è Attivata.

Per configurare la funzione di memorizzazione guasto:

1. Impostare il display come mostrato di seguito, quindi premere Invio.



Il LED di guasto generale lampeggia rapidamente a indicare che il menu di memorizzazione guasto è attivo.

2. Selezionare un valore mediante i pulsanti di selezione valore (2 e 4).
3. Premere Invio.
4. Salvare la modifica apportata.

Di seguito sono riportate le opzioni disponibili per questa funzione.

Display	Descrizione
	La funzione di memorizzazione guasto è abilitata.
	La funzione di memorizzazione guasto è disabilitata.

Configuraz. zona

Utilizzare questo menu per configurare le impostazioni delle zone per ciascuna zona inclusa nel sistema di allarme antincendio.

Per configurare la zona:

1. Impostare il display come mostrato di seguito, quindi premere Invio.



2. Selezionare la zona (ad esempio, la zona 1), quindi premere Invio.



Il LED rosso della zona lampeggia rapidamente a indicare che il menu di configurazione della zona corrispondente è attivo.

3. Selezionare un valore mediante i pulsanti di selezione valore (2 e 4).
4. Premere Invio.
5. Salvare le modifiche apportate.

Di seguito sono riportate le opzioni disponibili per questa funzione.

Display	Descrizione
	Di fine linea passiva
	Di fine linea attiva
	Di fine linea passiva con CleanMe
	Di fine linea attiva con CleanMe
	A sicurezza intrinseca
	Di fine linea Zenner
	Non memorizzata (solo per la modalità BS 7273 e le zone di rilevamento incendio)

Ritardo zona

Utilizzare questo menu per attivare/disattivare i ritardi delle zone per ciascuna zona inclusa nel sistema di allarme antincendio. L'impostazione predefinita è Attivata.

Per configurare il ritardo zona:

1. Impostare il display come mostrato di seguito, quindi premere Invio.



2. Selezionare la zona (ad esempio, la zona 1), quindi premere Invio.



Il LED rosso di allarme zona lampeggia rapidamente a indicare che il menu di configurazione della zona corrispondente è attivo.

3. Selezionare un valore mediante i pulsanti di selezione valore (2 e 4).
4. Premere Invio.
5. Salvare le modifiche apportate.

Di seguito sono riportate le opzioni disponibili per questa funzione.

Display	Descrizione
	I ritardi configurati sono consentiti nella zona corrispondente.
	I ritardi configurati non sono consentiti nella zona corrispondente.

Tipo di zona

Utilizzare questo menu per configurare il tipo di zona per ciascuna zona inclusa nel sistema.

Per configurare il tipo di zona:

1. Impostare il display come mostrato di seguito, quindi premere Invio.



2. Selezionare la zona (ad esempio, la zona 1), quindi premere Invio.



Il LED rosso di allarme zona lampeggia rapidamente a indicare che il menu di configurazione della zona corrispondente è attivo.

3. Selezionare un valore mediante i pulsanti di selezione valore (2 e 4).
4. Premere Invio.
5. Salvare le modifiche apportate.

Di seguito sono riportate le opzioni disponibili per questa funzione.

Display	Descrizione
	Zona mista. La centrale distingue automaticamente tra un allarme automatico (generato da un rivelatore) e un manuale (generato da un pulsante su cui è installata un resistore da 100 Ω). Questa opzione non è disponibile per zone configurate nell'area di spegnimento.
	Zona automatica. Tutti gli allarmi incendio sono trattati come segnalati da un rivelatore, anche se l'allarme è segnalato da un pulsante presente nella zona. Questa è l'opzione applicata a zone configurate nell'area di spegnimento.
	Zona manuale. Tutti gli allarmi incendio sono trattati come segnalati da un pulsante, anche se l'allarme è segnalato da un rivelatore presente nella zona. Questa opzione non è disponibile per zone configurate nell'area di spegnimento.

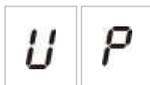
Modifica delle password dei livelli utente

Utilizzare l'opzione di menu corrispondente (mostrata di seguito) per modificare le password predefinite dei livelli utente.

	Password livello utente operatore
	Password livello utente installatore di base
	Password livello utente installatore avanzato

Per modificare le prime due cifre della password di un livello utente:

1. Impostare il display per la password del livello utente desiderato, quindi premere Invio.
2. Impostare il display come mostrato di seguito, quindi premere Invio.



3. Selezionare un valore mediante i pulsanti di selezione valore (2 e 4).
4. Premere Invio.
5. Salvare le modifiche apportate.

Per modificare le ultime due cifre della password di un livello utente:

1. Impostare il display per la password del livello utente desiderato, quindi premere Invio.
2. Impostare il display come mostrato di seguito, quindi premere Invio.



3. Selezionare un valore mediante i pulsanti di selezione valore (2 e 4).
4. Premere Invio.
5. Salvare le modifiche apportate.

Ripristino 24 V ausiliaria

Utilizzare questo menu per attivare/disattivare l'impostazione di ripristino 24 V ausiliaria. L'impostazione predefinita è DISATTIVATA.

Per configurare il ripristino 24 V ausiliaria:

1. Impostare il display come mostrato di seguito, quindi premere Invio.



2. Selezionare un valore mediante i pulsanti di selezione valore (2 e 4).
3. Premere Invio.
4. Salvare le modifiche apportate.

Di seguito sono riportate le opzioni disponibili per questa funzione.

Display	Descrizione
	Ripristinando (resettando) la centrale si resetta l'uscita AUX 24 V.
	Ripristinando (resettando) la centrale non si resetta l'uscita AUX 24 V.

Configurazione, software e identificazione del C.S.

Utilizzare le opzioni di menu riportate di seguito per visualizzare la versione software, la versione di configurazione, la data di configurazione, i time stamp e il numero di serie del C.S. della centrale. Per le schede di espansione, è inoltre possibile visualizzare la versione software e il numero di serie del C.S..

Questi dettagli potrebbero essere necessari ai fini della risoluzione di eventuali problemi e in caso di ricorso all'assistenza tecnica.

S	o	Versione software
C	F	Versione configurazione
C	h	Indicazione ora configurazione (time stamp)
C	d	Indicazione data configurazione (date stamp)
S	n	Numero seriale C.S. centrale

I menu “Versione software” e “Numero di serie del C.S. della centrale” visualizzano un sottomenu che consente di selezionare l'oggetto di interesse.

F	P	Centrale
n	A	Modulo A
n	b	Modulo B
n	C	Modulo C
n	d	Modulo D
n	b	Scheda di rete

Configurazione della scheda di espansione

Aggiunta di una scheda di espansione

Utilizzare questo menu, disponibile nei menu di configurazione di base o avanzata, per configurare il numero di schede di espansione installate. Il valore predefinito è 00.

Per aggiungere una scheda di espansione:

1. Impostare il display come mostrato di seguito, quindi premere Invio.



Il LED di guasto/disabilitazione espansione I/U lampeggia rapidamente a indicare che il menu di configurazione del modulo è attivo.

2. Selezionare un valore mediante i pulsanti di selezione valore (2 e 4).
È possibile installare e configurare fino a quattro schede di espansione.
3. Premere Invio.
4. Salvare le modifiche apportate.

Configurazione della scheda di espansione

Etichette delle schede di espansione

Per scopi di configurazione, le schede di espansione sono etichettate con A, B, C e D.

L'etichetta per un modulo specifico viene definita dalla relativa posizione (da sinistra a destra) nell'armadio della centrale. La prima scheda di espansione installata corrisponde al modulo A, la seconda al modulo B, ecc.

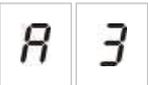
Per istruzioni relative all'installazione, consultare il foglio di installazione della scheda di espansione.

Configurazione dei ritardi e delle funzioni della scheda di espansione

Una volta installata e aggiunta una scheda di espansione alla configurazione della centrale, nei menu di configurazione di base e avanzata vengono visualizzate le opzioni di configurazione aggiuntive riportate di seguito.

Nota: Queste opzioni di configurazione si ripetono per ciascuna scheda di espansione installata (A, B, C e D).

Tabella 17: Opzioni di configurazione della scheda di espansione A

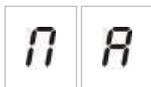
Display	Descrizione	Valore
	Funzionamento modulo A	Da 01 a 96
	Ritardo uscita 1 modulo A	Da 00 a 10 minuti
	Ritardo uscita 2 modulo A	Da 00 a 10 minuti
	Ritardo uscita 3 modulo A	Da 00 a 10 minuti
	Ritardo uscita 4 modulo A	Da 00 a 10 minuti

Funzione scheda di espansione

Utilizzare questo menu per configurare la funzione della scheda di espansione. Il valore predefinito è 41. Per i preset disponibili, consultare la sezione “Funzioni delle schede di espansione” a pagina 95.

Per configurare la funzione della scheda di espansione:

1. Impostare il display come mostrato di seguito, quindi premere Invio.



Il LED di guasto/disabilitazione espansione I/U sull'interfaccia della centrale e il LED di attivazione sulla scheda di espansione lampeggiano rapidamente a indicare che il menu di configurazione della funzione del modulo è attivo.

2. Selezionare un valore da 01 a 96 mediante i pulsanti di selezione valore (2 e 4).
3. Premere Invio.
4. Salvare le modifiche apportate.

Ritardo uscita della scheda di espansione

Utilizzare questo menu per configurare un ritardo uscita della scheda di espansione fino a 10 minuti, dove la funzione è disponibile.

Per configurare un ritardo uscita della scheda di espansione:

1. Per l'uscita 1 sulla scheda di espansione A, impostare il display come mostrato di seguito, quindi premere Invio.



Il LED di guasto/disabilitazione espansione I/U sulla centrale e il LED di attivazione dell'uscita 1 sulla scheda di espansione lampeggiano rapidamente a indicare che il menu di configurazione del ritardo è attivo.

2. Selezionare un valore da 00 a 10 minuti mediante i pulsanti di selezione valore (2 e 4).
3. Premere Invio.
4. Ripetere i passaggi da 1 a 3 secondo necessità per ciascuna uscita (da 1 a 4) su ciascun modulo installato (A, B, C e D) laddove è richiesto un ritardo.
5. Salvare le modifiche apportate.

Configurazione della rete antincendio e dei ripetitori

In questa sezione viene descritta la procedura per configurare una rete antincendio di centrali convenzionali al fine di:

- Collegare ripetitori (è possibile configurare qualsiasi centrale convenzionale affinché funzioni come un ripetitore)
- Creare una rete antincendio di centrali convenzionali, quando si necessita di zone convenzionali aggiuntive nel sistema in uso
- Creare una rete che includa centrali indirizzabili compatibili, per aggiungere funzioni aggiuntive al rilevamento incendio e al sistema di allarme (ad esempio, eventi di registrazione, attivazione di uscite complesse controllata dal sistema indirizzabile, monitoraggio remoto)

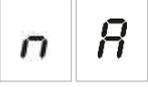
Quando una centrale convenzionale è collegata a una rete antincendio, in genere visualizza lo stato di una o più centrali presenti nella rete (a seconda delle impostazioni di configurazione del ripetitore). Per visualizzare le informazioni relative solo a questa centrale, premere il tasto Invio per 3 secondi per ottenere una visualizzazione temporanea di 30 secondi delle indicazioni di stato locali.

Opzioni di configurazione di base

La tabella riportata di seguito mostra le opzioni per creare configurazioni di reti antincendio di base (Firenet).

Tabella 18: Opzioni di configurazione di base per la rete antincendio

Display	Descrizione	Valore
	Identificativo Firenet	Da 0 a 32 0: Autonomo (nessuna rete) Predefinito: 0

Display	Descrizione	Valore
	Gruppo Firenet. Consente di configurare la centrale affinché funzioni in una rete a 32 nodi o in un gruppo di 32 nodi all'interno di una rete a 250 nodi	Da 0000 a 0218 Predefinito: 0000 Il numero è di quattro cifre, identificate in base alla posizione, ovvero: 1234. Premere Su per immettere le prime due cifre del numero (posizioni 1 e 2). Premere Giù per immettere le ultime due cifre del numero (posizioni 3 e 4).
	Nodo remoto analogico Firenet	Da 0000 a 0250 Predefinito: 0000 Il numero è di quattro cifre, identificate in base alla posizione, ovvero: 1234. Premere Su per immettere le prime due cifre del numero (posizioni 1 e 2). Premere Giù per immettere le ultime due cifre del numero (posizioni 3 e 4).
	Numero di nodi Firenet [1]	Da 2 a 32 Predefinito: 2
	Numero di zone iniziali Firenet	Da 0001 a 9999 Predefinito: 0001 Il numero è di quattro cifre, identificate in base alla posizione, ovvero: 1234. Premere Su per immettere le prime due cifre del numero (posizioni 1 e 2). Premere Giù per immettere le ultime due cifre del numero (posizioni 3 e 4).

[1] Nella configurazione di base vengono utilizzati numeri consecutivi che iniziano con 1 e terminano con il numero immesso in questa posizione. Nella configurazione avanzata è possibile utilizzare numeri di nodi specifici, non sequenziali. Quando il sistema dispone di uno schema avanzato e personalizzato di numeri di nodi, il valore visualizzato per il numero di nodi è Cu.

Una rete antincendio di base è costituita da una centrale e un ripetitore oppure da una centrale virtuale a sei zone composta da due centrali a tre zone.

Per configurare una rete antincendio di base:

1. Attivare la rete selezionando l'identificativo Firenet (numero di nodi) nella rete antincendio.

Il valore va da 0 a 1 per una centrale e da 0 a 2 per un ripetitore.

Se l'identificativo Firenet non è 0 (rete attivata) e non è presente la scheda di rete, viene segnalato un guasto di rete.

Il LED di guasto di rete lampeggia ogni 10 secondi a indicare che la centrale è collegata alla rete senza la presenza di guasti.

2. Selezionare il numero di centrali presenti nella rete.

Ciò non è richiesto quando si dispone di due centrali (ad esempio, una centrale e un ripetitore).

Se si seleziona 5, dovranno essere presenti gli ID delle centrali da 1 a 5 per non avere una segnalazione di guasto di rete.

Se si necessita di configurare una rete con altri ID di nodi e si necessitano impostazioni specifiche di controllo e del ripetitore, utilizzare il menu delle impostazioni avanzate.

3. Selezionare la zona iniziale nella rete antincendio.

Ciò non è richiesto se le due centrali utilizzano gli stessi numeri di zona che iniziano con la zona 1 (ovvero, una centrale e un ripetitore).

Le zone sono globali. Un evento di zona remota in un numero di zona utilizzato anche nella centrale locale genera una risposta come se l'evento fosse stato generato da una zona locale. Esempio: In una centrale a tre zone con la zona iniziale 10, le zone 10, 11 e 12 sono disponibili e qualsiasi evento nelle zone 10, 11 e 12 di qualsiasi altra centrale presente nella rete produrrà lo stesso effetto come evento locale in queste zone.

Pertanto, modificare questa impostazione se si desidera mantenere indipendenti le attivazioni e le segnalazioni nelle diverse centrali. Esempio: In una centrale virtuale a sei zone, la centrale 1 a tre zone può mantenere la zona iniziale con il valore predefinito (1) quando la centrale 2 a tre zone richiede la modifica della zona iniziale da 1 a 4.

Tenere presente che è possibile utilizzare questa impostazione per configurare le centrali in modo che ripetano lo stato di centrali presenti nella rete antincendio con i LED delle zone. Per ulteriori dettagli, consultare le impostazioni di configurazione avanzata della rete antincendio.

La configurazione di base della rete antincendio è costituita dalle relative impostazioni predefinite o dalle impostazioni precedentemente configurate nelle opzioni di configurazione avanzata della rete antincendio.

Le impostazioni predefinite della rete antincendio sono le seguenti:

- Entrambe le centrali si controllano reciprocamente (centrale e ripetitore).
- La topologia della rete è di classe B.
- La centrale ripete i guasti presenti nel ripetitore.
- La centrale attiva gli allarmi e genera attivazioni con zone remote.
- La centrale controlla le proprie uscite (nessun sistema indirizzabile nella rete).

Gruppo Firenet.

Utilizzare questo menu per configurare il nodo iniziale di un gruppo di 32 nodi all'interno della rete da 250 nodi, se necessario.

Per configurare il gruppo Firenet:

1. Impostare il display come mostrato di seguito, quindi premere Invio.



2. Selezionare un valore mediante i pulsanti di selezione valore (2 e 4). Il LED di guasto di rete lampeggia rapidamente a indicare che il menu del gruppo Firenet è attivo.
3. Premere Invio.
4. Salvare le modifiche apportate.

Nodo remoto analogico Firenet

Utilizzare questo menu per configurare una centrale fuori dal relativo gruppo di 32 nodi all'interno della rete da 250 nodi.

Per configurare il nodo remoto analogico Firenet:

1. Impostare il display come mostrato di seguito, quindi premere Invio.



2. Selezionare un valore mediante i pulsanti di selezione valore (2 e 4). Il LED di guasto di rete lampeggia rapidamente a indicare che il menu del nodo remoto analogico Firenet è attivo.
3. Premere Invio.
4. Salvare le modifiche apportate.

Opzioni di configurazione avanzate

La tabella riportata di seguito mostra le opzioni (disponibili per un utente di configurazione avanzata) per la creazione di una configurazione avanzata di rete antincendio.

Tabella 19: Opzioni di configurazione avanzata della rete antincendio

Display	Descrizione	Valore
	Identificativo Firenet	Da 0 a 32 0: Autonomo (nessuna rete) Predefinito: 0
	Gruppo Firenet. Consente di configurare la centrale affinché funzioni in una rete a 32 nodi o in un gruppo di 32 nodi all'interno di una rete a 250 nodi	Da 0000 a 0218 Predefinito: 0000 Il numero è di quattro cifre, identificate in base alla posizione, ovvero: 1234. Premere Su per immettere le prime due cifre del numero (posizioni 1 e 2). Premere Giù per immettere le ultime due cifre del numero (posizioni 3 e 4).

Display	Descrizione	Valore
	Nodo remoto analogico Firenet	Da 0000 a 0250 Predefinito: 0000 Il numero è di quattro cifre, identificate in base alla posizione, ovvero: 1234. Premere Su per immettere le prime due cifre del numero (posizioni 1 e 2). Premere Giù per immettere le ultime due cifre del numero (posizioni 3 e 4).
	Numero di nodi Firenet [1]	Da 2 a 32 Predefinito: 2
	Numero di zone iniziali Firenet	Da 0001 a 9999 Predefinito: 0001 Il numero è di quattro cifre, identificate in base alla posizione, ovvero: 1234. Premere Su per immettere le prime due cifre del numero (posizioni 1 e 2). Premere Giù per immettere le ultime due cifre del numero (posizioni 3 e 4).
	Controlli globali Firenet	ATTIVATI/DISATTIVATI Predefiniti: Attivati
	Classe loop Firenet	A/B Predefinita: B
	Elaborazione di zone remote	ATTIVATE/DISATTIVATE Predefinite: Attivate
	Mappa Firenet	Da 01 a 32 ATTIVATA/DISATTIVATA Attivata per i nodi 1 e 2, disattivata per gli altri nodi
	Mappa ripetitore Firenet	Da 01 a 32 ATTIVATA/DISATTIVATA Attivata per i nodi 1 e 2, disattivata per gli altri nodi
	Nodo remoto ripetitore analogico Firenet	ATTIVATO/DISATTIVATO Predefinito: Disattivato
	Controllo remoto uscita Firenet	ATTIVATO/DISATTIVATO Predefinito: Disattivato
	Controlli globali di spegnimento Firenet	ATTIVATI/DISATTIVATI Predefiniti: Disattivati

[1] È possibile sostituire l'impostazione della configurazione di base con una serie personalizzata di centrali di comunicazione specifiche, definita mappa Firenet, e con una serie di centrali da ripetere, definita mappa ripetitore Firenet. Se la configurazione viene cambiata modificando la mappa, il valore visualizzato per il numero di nodi in Firenet è Cu (che indica una configurazione di rete personalizzata).

Controlli globali Firenet

Utilizzare questo menu per configurare comandi (ad esempio, ripristino, tacitazione/riattivazione suonerie, tacitazione centrale, annullamento ritardi) a livello locale o globale.

Per impostazione predefinita, questo menu è attivato (i controlli sono locali ma vengono inviati anche alla rete).

Nota: I controlli locali o globali non vengono applicati per disabilitare/abilitare e testare comandi. Sono sempre locali e vengono inviati alle centrali ripetute. Questa funzione offre più flessibilità per configurare la disabilitazione/abilitazione e i test di zone, suonerie, trasmissione incendio e protezione incendio.

Esempi: Se si disabilita la zona 1 nella centrale 1 e quest'ultima ripete la centrale 2, viene disabilitata anche la zona 1 nella centrale 2 (la zona condivisa viene completamente disabilitata). Se si disabilita la zona 1 nella centrale 1 ma la centrale 2 non è ripetuta, la zona 1 nella centrale 2 non viene disabilitata. (Ciò consente di disabilitare solo parte della zona condivisa).

Classe loop Firenet

Utilizzare questo menu per configurare la classe del loop: Classe A (ad anello) o classe B (bus).

La classe A è consigliata per fornire ridondanza nel percorso di comunicazione. La classe B può essere utilizzata solo per ripetitori senza requisiti di controllo.

Per impostazione predefinita, le impostazioni di base utilizzano la classe B per la funzionalità di ripetitore di base.

Elaborazione di zone remote

Utilizzare questo menu per elaborare (o non elaborare) zone remote in stato di allarme.

Questa impostazione consente di decidere se la centrale deve attivare un allarme e reagire di conseguenza o meno, con qualsiasi zona remota al di fuori del relativo range di zone. Questa opzione consente di effettuare quanto segue:

- Creare ampi sistemi convenzionali (ad esempio, 10, 12, 16 o più zone) in cui ciascun nodo dispone di diverse zone globali per indicare solo la zona locale in stato allarme
- Creare sistemi in cui le segnalazioni di allarme siano locali nella centrale (nP inattivo)

Per impostazione predefinita, la funzione di elaborazione degli allarmi delle zone remote è attivata.

Mappe Firenet e ripetitore Firenet

Se le centrali presenti nel sistema non dispongono di tutti gli ID nodi numerati consecutivamente (a partire da 1) o se le centrali non ripetono le informazioni provenienti da tutte le altre centrali, configurare la mappa Firenet e la mappa ripetitore Firenet.

Configurazione mappa Firenet

È possibile configurare qualsiasi centrale presente nella rete antincendio affinché visualizzi eventi di zone remote e reagisca come se gli eventi provenissero dalle zone locali (per le zone all'interno del range della centrale). Il range di zone nella centrale è determinato dalla zona iniziale (offset) e dal tipo di centrale. Il numero di zone globali può essere da 1 a 9999. Ciò significa che il numero di una zona iniziale di una centrale a tre zone può essere da 1 a 9998 e che una centrale a tre zone con la zona iniziale corrispondente al numero 100 dispone di un range di zone da 100 a 102.

La mappa Firenet consente di definire tutte le centrali che comunicano con la centrale configurata. Ciò consente di creare sottoreti nella rete antincendio. Ad esempio, se si dispone di quattro centrali in una rete antincendio come indicato di seguito:

- ID centrale 1 con nM attivo per i nodi 1 e 2
- ID centrale 2 con nM attivo per i nodi 1 e 2
- ID centrale 20 con nM attivo per i nodi 20 e 32
- ID centrale 32 con nM attivo per i nodi 20 e 32

Le centrali 1 e 2 si visualizzano reciprocamente in un'unica sottorete e le centrali 20 e 32 si visualizzano reciprocamente in una sottorete diversa. Tra le due sottoreti vengono condivisi solo guasti di loop aperto del cablaggio Firenet per le reti di classe A.

Configurazione mappa ripetitore Firenet

Qualsiasi centrale nella rete antincendio può ripetere le informazioni di altri nodi che fanno parte della relativa mappa Firenet.

È possibile ripetere contemporaneamente una singola centrale o diverse centrali (incluse centrali indirizzabili) definendo la mappa ripetitore Firenet.

Per impostazione predefinita, l'impostazione di base per stabilire il numero di nodi prevede che la centrale attivi nella mappa ripetitore Firenet le stesse centrali presenti nella mappa Firenet (le centrali per impostazione predefinita ripeteranno tutte le informazioni di tutte le altre centrali presenti nella rete antincendio).

Le segnalazioni visualizzeranno la logica O funzione della segnalazione locale con la stessa segnalazione nelle altre centrali remote ripetute. Se le centrali visualizzano stati differenti, la centrale con la priorità maggiore ha la precedenza (se la centrale 1 visualizza un ritardo di attivazione suonerie e la centrale 2 visualizza l'attivazione delle suonerie, la segnalazione di un terzo ripetitore visualizzerà l'attivazione delle suonerie).

Tutte le segnalazioni ricevute non disponibili nel ripetitore per la visualizzazione vengono ignorate.

Esempi:

- Un ripetitore convenzionale può ripetere una centrale analogica e molte segnalazioni non sono disponibili per la visualizzazione.

- Una centrale a due zone potrebbe essere configurata per ripetere una centrale a otto zone. Le zone da 3 a 8 non saranno disponibili per la visualizzazione.

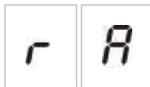
È possibile configurare i sistemi convenzionali affinché ripetano le informazioni di stato delle centrali anziché le informazioni di stato delle zone, nelle segnalazioni dei LED delle zone.

Nodo remoto ripetitore analogico Firenet

Utilizzare questo menu per aggiungere un nodo remoto ripetitore analogico alla relativa mappa ripetitore.

Per configurare il nodo remoto ripetitore analogico Firenet:

1. Impostare il display come mostrato di seguito, quindi premere Invio.



2. Selezionare un valore mediante i pulsanti di selezione valore (2 e 4). Il LED della rete lampeggia rapidamente a indicare che il menu del nodo remoto ripetitore analogico Firenet è attivo.
3. Premere Invio.
4. Salvare le modifiche apportate.

Di seguito sono riportate le opzioni disponibili per questa funzione.

Display	Descrizione
	Il nodo remoto analogico viene aggiunto alla mappa ripetitore.
	Il nodo remoto analogico non viene aggiunto alla mappa ripetitore.

Controllo remoto uscita Firenet

Utilizzare questo menu per configurare una centrale compatibile indirizzabile nella rete antincendio al fine di controllare le uscite della centrale convenzionale (suonerie antincendio, trasmissione incendio e uscite di schede di espansione) con opzioni di programmazione avanzate.

Se si necessita di questo tipo di configurazione avanzata, consultare la documentazione relativa alla centrale indirizzabile (inclusa quella relativa al software dell'utilità di configurazione).

Se la centrale viene configurata per il controllo remoto delle uscite, queste non vengono più attivate in base alla logica della centrale, bensì mediante comandi provenienti dalla rete antincendio.

Questa modalità di funzionamento è a sicurezza intrinseca (se la centrale rileva un guasto di rete antincendio, le uscite vengono attivate con la logica locale o mediante i comandi remoti).

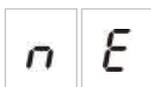
Per impostazione predefinita, il controllo remoto delle uscite in Firenet è disattivato per applicazioni autonome o reti antincendio convenzionali pure in cui la centrale controlla le proprie uscite.

Controlli globali di spegnimento Firenet

Utilizzare questo menu per configurare comandi di spegnimento a livello locale o globale. Per impostazione predefinita, questo menu è disattivato (i comandi remoti di spegnimento non vengono accettati).

Per configurare i controlli globali di spegnimento in Firenet:

1. Impostare il display come mostrato di seguito, quindi premere Invio.



2. Selezionare un valore mediante i pulsanti di selezione valore (2 e 4). Il LED di guasto di rete lampeggia rapidamente a indicare che il menu Firenet è attivo.
3. Premere Invio.
4. Salvare le modifiche apportate.

Di seguito sono riportate le opzioni disponibili per questa funzione.

Display	Descrizione
	I comandi remoti vengono accettati in base alla funzionalità di spegnimento.
	I comandi remoti non vengono accettati in base alla funzionalità di spegnimento.

Messa in servizio

Prima di mettere in servizio la centrale

Prima di mettere in servizio la centrale, assicurarsi che:

- la centrale sia stata installata correttamente.
- l'alimentazione di rete sia di 110 V AC o 240 V AC, sia collegata correttamente e sia conforme a tutti i requisiti descritti nella sezione "Collegamento dell'alimentazione di rete" a pagina 18.
- non siano presenti corto circuiti o circuiti aperti nelle zone.

- tutte le zone dispongano della corretta terminazione di fine linea, come descritto nella sezione “Terminazione delle zone” a pagina 8.
- tutti i dispositivi di spegnimento (con attenzione speciale all'attuatore di spegnimento) siano installati correttamente come descritto nella sezione “Collegamenti” a pagina 7. Assicurarsi che la polarità sia corretta e che sia utilizzata la terminazione di fine linea corretta, se necessario.

Nota: Per garantire un funzionamento corretto, rispettare la polarità dell'uscita dell'attuatore di spegnimento.

ATTENZIONE: Rischio di morte o di lesioni gravi. Testare la supervisione della linea (per guasti di circuito aperto e corto circuito) e la funzione di attivazione *prima* di collegare l'agente di spegnimento all'attuatore.

- qualsiasi apparecchiatura opzionale sia collegata correttamente. Ciò include i dispositivi di rilevamento incendio, i dispositivi di trasmissione incendio, i relè di allarme e di guasto, ecc.
- le batterie siano collegate correttamente e siano conformi a tutti i requisiti descritti nella sezione “Collegamento delle batterie” a pagina 19.
- l'intera configurazione del sistema sia conforme alla modalità di funzionamento corrispondente e alle normative locali.

Messa in servizio della centrale

Una volta controllata l'installazione, tutte le connessioni e la configurazione come descritto sopra, la centrale può essere alimentata.

Avvio normale

Dopo aver acceso la centrale, lo stato normale (a riposo) viene segnalato come segue:

- Il LED di alimentazione è acceso fisso
- Il LED di ritardo suonerie antincendio è acceso fisso (se è stato configurato e abilitato un ritardo)
- Il LED di Ritardo trasm. incendio è acceso fisso (se è stato configurato e abilitato un ritardo)

Se si accendono altri LED, verificare attentamente l'intero impianto prima di continuare.

Avvio in caso di guasto

Conformemente ai requisiti EN 54-2, la centrale utilizza una sequenza di avvio speciale dopo il rilevamento di un guasto interno.

Ciò viene segnalato come segue:

- Il LED di guasto generale lampeggia rapidamente
- Il LED di guasto del sistema lampeggia rapidamente

Quando ciò si verifica:

1. Immettere la password del livello utente operatore.
2. Premere il pulsante di ripristino per ripristinare la centrale.

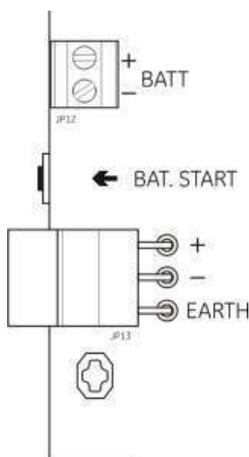
Se, dopo il ripristino, la condizione di guasto persiste, la centrale annulla la sequenza di avvio e il LED di guasto del sistema viene acceso.

Se ciò si verifica, controllare tutti i collegamenti e la configurazione della centrale, come descritto nella sezione “Prima di mettere in servizio la centrale” a pagina 74.

Avvio delle batterie

Per alimentare la centrale tramite le batterie, premere il pulsante di avvio batterie sul C.S. della stessa (indicato come BAT. START, vedere Figura 19 di seguito). Tenere premuto il pulsante per circa cinque secondi.

Figura 19: Pulsante di avvio batterie



Test di funzionamento

Creare un corto circuito e un circuito aperto in ciascuna zona per testare la segnalazione di guasti per entrambi i tipi di guasto.

Se disponibile, attivare un pulsante antincendio per testare la segnalazione manuale di allarme incendio. La centrale dovrebbe sovrascrivere qualsiasi ritardo configurato e attivare immediatamente i dispositivi di notifica degli allarmi e l'uscita incendio (laddove applicabile).

Attivare un rivelatore incendio per testare la segnalazione automatica degli allarmi. La centrale dovrebbe dare inizio a qualsiasi ritardo configurato ed attivare immediatamente i dispositivi di notifica degli allarmi e l'uscita incendio (laddove applicabile) una volta trascorso l'intervallo del ritardo.

Verificare la funzionalità di spegnimento senza collegare l'agente di spegnimento all'attuatore. Testare le seguenti funzioni:

- Attivazione spegnimento manuale (MCP di attivazione) e automatica (rivelatori di zone di spegnimento)
- Pulsanti di override di emergenza (MCP di sospensione e MCP di annullamento)
- Interruttore di disabilitazione spegnimento (se disponibile)
- Suonerie di attivazione spegnimento
- Controllo remoto solo manuale e controllo porta di sicurezza (se disponibile)
- Ritardo per l'attivazione dell'attuatore
- Le suonerie di rilascio spegnimento e i pannelli o segnali ottici di attenzione vengono attivati dal segnale di flusso di agente di spegnimento (se configurato)
- Verificare le funzionalità di rete

Utilizzando un multimetro, verificare che venga attivato il relè di guasto quando viene segnalato un guasto e che venga attivato il relè di allarme quando viene segnalato un allarme incendio.

Tempi di risposta

Di seguito vengono riportati i tempi di risposta per gli eventi standard.

Tabella 20: Tempi di risposta per eventi standard

Evento	Tempo di risposta
Allarme	Meno di 3 secondi
Attivazione ingresso	Meno di 3 secondi
Guasto MCP di sospensione	Meno di 2 secondi
Guasto MCP di annullamento	Meno di 2 secondi
Altri guasti di ingressi	Meno di 3 secondi
Guasto attuatore	Meno di 30 secondi
Guasto pannello ottico	Meno di 30 secondi
Guasto zona	Meno di 30 secondi
Guasto suonerie	Meno di 30 secondi
Guasto Trasm. inc.	Meno di 30 secondi
Guasto terra	Meno di 100 secondi
Guasto caricabatterie	Meno di 100 secondi
Guasto assenza di batterie	Meno di 3 minuti
Guasto alimentazione di rete	Meno di 3 minuti
Guasto batt. scar.	Meno di 100 secondi

Evento	Tempo di risposta
Guasto fusibile/protezione	Meno di 3 minuti
Guasto sistema	Meno di 100 secondi
Guasto resistenza elevata batteria	Meno di 4 ore

Capitolo 4

Manutenzione

Riepilogo

Questo capitolo contiene informazioni relative alla manutenzione del sistema e delle batterie.

Indice

Manutenzione del sistema	80
Manutenzione trimestrale	80
Manutenzione annuale	80
Pulizia della centrale	80
Manutenzione della batteria	81

Manutenzione del sistema

Eeguire le attività di manutenzione riportate di seguito al fine di assicurarsi che il sistema di allarme antincendio e il sistema di spegnimento funzionino correttamente e siano conformi a tutte le normative europee richieste.

ATTENZIONE: Rischio di morte o di lesioni gravi. Scollegare l'attuatore dell'agente di spegnimento dalla centrale *prima* di avviare il comando di test dell'uscita dell'attuatore. Una volta confermato il comando di test, l'uscita dell'attuatore viene immediatamente attivata.

Nota: Prima di effettuare qualsiasi test, assicurarsi che la trasmissione incendio (se configurata) sia disabilitata o che i vigili del fuoco siano stati informati.

Manutenzione trimestrale

Nel corso di tale ispezione deve essere verificato almeno un dispositivo per zona e ci si deve accertare che la centrale risponda a tutti gli eventi di guasto e di allarme del sistema. Devono inoltre essere controllate l'alimentazione della centrale e la tensione della batteria.

Manutenzione annuale

Nel corso dell'ispezione devono essere verificati tutti i dispositivi del sistema e ci si deve accertare che la centrale risponda a tutti gli eventi di guasto e di allarme. Eeguire un'ispezione a vista di tutte le connessioni elettriche, accertandosi che siano saldamente fissate, che non abbiano subito danni e che siano adeguatamente protette.

Pulizia della centrale

Mantenere pulite le parti esterne e interne della centrale. Effettuare la pulizia periodica utilizzando un panno umido per le parti esterne. Non utilizzare prodotti contenenti solventi per pulire la centrale. Non utilizzare prodotti liquidi per pulire l'interno.

Manutenzione della batteria

Batterie compatibili

La centrale richiede due batterie con accumulatori al piombo sigillate ricaricabili da 12 V, 7,2 o 12 Ah. Le batterie compatibili sono indicate di seguito.

Tabella 21: Batterie compatibili

12 V, 7,2 Ah	BS127N Fiamm FG20721/2 Yuasa NP7-12
12 V, 12 Ah	BS130N Fiamm FG21201/2 Yuasa NP12-12

Ricerca guasti delle batterie

I guasti di alimentazione delle batterie sono segnalati da un LED di guasto alimentazione lampeggiante. Se questo LED lampeggia, verificare quanto segue:

- che i cavi delle batterie siano in buone condizioni
- che i cavi delle batterie siano collegati saldamente e correttamente nella batteria e nel C.S. della centrale

Se i cavi sono in buone condizioni e tutte le connessioni sono corrette, è necessario sostituire immediatamente le batterie.

Sostituzione delle batterie

Le batterie devono essere sostituite periodicamente secondo le raccomandazioni del loro fabbricante. La durata utile delle batterie è di circa quattro anni. Evitare che le batterie si scarichino completamente. Utilizzare sempre le batterie sostitutive consigliate.

Per sostituire le batterie:

1. Scollegare e rimuovere le batterie esistenti dall'armadio.
2. Installare e collegare le batterie sostitutive utilizzando il ponticello fornito. Rispettare la polarità corretta.
3. Smaltire le batterie come richiesto da ordinanze o normative locali.

Capitolo 5

Specifiche tecniche

Riepilogo

In questo capitolo sono incluse le specifiche tecniche della centrale.

Indice

Specifiche delle zone	84
Specifiche degli ingressi e delle uscite	85
Specifiche di alimentazione	87
Specifiche meccaniche e ambientali	89

Specifiche delle zone

Tabella 22: Specifiche delle zone generali

Tensione di uscita delle zone	22 V CC nominale 24 V CC max. 18 V CC min.
Consumo di corrente (per zona)	
A riposo (con 32 rivelatori)	2,6 mA max.
A riposo (con fine linea)	7,4 mA max.
A riposo (con fine linea)	4,6 mA nominale
Corto circuito	55 mA max.
Allarme	65 mA max.
Configurazione zona predefinita	Di fine linea passiva
Terminazione zona	Resistore di fine linea da 4,7 k Ω 5% 1/4 W (modalità a sicurezza intrinseca e EN 54-2) Dispositivo di fine linea attivo (modalità BS 7273) Dispositivo di fine linea EOL-Z, sensibile alla polarità (modalità EN 54-13)
Numero di rivelatori per zona	
Aritech Dx700 series	20 max.
Altri rivelatori	32 max. [1][2]
Numero di pulsanti per zona	32 max. [1]

[1] O come definito da standard locali.

[2] A condizione che i rivelatori soddisfino le specifiche di zona richieste riportate nel presente documento.

Tabella 23: Specifiche delle zone miste

Resistenza (per zona)	40 Ω max.
Capacità (per zona)	500 nF max.
Impedenza nominale	
Rivelatore	Da 160 a 680 Ω \pm 5%
Pulsante	100 Ω \pm 5%
Range di riferimento allarme rivelatore	
Tensione zona	Da 6,5 a 14 V
Impedenza zona	Da 145 a 680 Ω
Range di riferimento allarme pulsante	
Tensione zona	Da 3 a 6,5 V
Impedenza zona	Da 75 a 144 Ω
Range di riferimento corto circuito	
Tensione zona	< 3 V
Impedenza zona	< 55 Ω
Range di riferimento circuito aperto	
Impedenza zona	> 8 k Ω
Assorbimento corrente dispositivo zona	\leq 2,6 mA

Tabella 24: Specifiche delle zone automatiche e manuali

	EN 54-2 BS 7273	EN 54-13	A sicurezza intrinseca
Resistenza (per zona)	55 Ω max.	50 Ω max.	50 Ω max.
Capacità (per zona)	500 nF max.	500 nF max.	500 nF max.
Impedenza nominale	Da 100 a 680 Ω $\pm 5\%$		55 Ω max.
Range di riferimento allarme rivelatore			
Tensione zona	Da 3 a 14 V		Da 12,72 a 17,22 V
Impedenza zona	Da 75 a 680 Ω		Da 250 a 600 Ω
Range di riferimento corto circuito			
Tensione zona	< 3 V		< 12,72 V
Impedenza zona	< 55 Ω		< 80 Ω
Range di riferimento circuito aperto			
Impedenza zona	> 8 k Ω		> 11 k Ω
Assorbimento corrente dispositivo zona	$\leq 2,6$ mA		$\leq 2,55$ mA

Specifiche degli ingressi e delle uscite

Tabella 25: Specifiche degli ingressi

Numero di ingressi	8
Allocazione ingressi predefinita	
IN1 (supervisionato)	Pulsante di attivazione spegnimento
IN2 (supervisionato)	Pulsante di sospensione spegnimento
IN3 (supervisionato)	Pulsante di annullamento spegnimento
	Interruttore di disabilitazione spegnimento (modalità BS 7273)
IN4 (non supervisionato)	Controllo modalità solo manuale
IN5 (supervisionato)	Segnalazione di bassa pressione
IN6 (supervisionato)	Flusso di agente di spegnimento
IN7 (supervisionato)	Controllo porta di sicurezza
IN8 (non supervisionato)	Ripristino remoto
Fine linea ingressi predefinita (solo ingressi supervisionati)	Fine linea passiva da 15 k Ω 5% ¼ W
Valori resistenza ingressi non supervisionati	
Valore ingresso attivazione	≤ 9 k Ω $\pm 10\%$
Valore ingresso disattivazione	> 9 k Ω $\pm 10\%$
Valori resistenza ingressi supervisionati	
Corto circuito	≤ 62 Ω
Attivi	$> Da 62$ Ω a 8 k Ω
Guasto alta impedenza	$> Da 8$ k Ω a 10 k Ω
A riposo	$> Da 10$ k Ω a 21 k Ω
Circuito aperto	> 21 k Ω

Corrente di ingresso della centrale	
A riposo (con fine linea)	1,2 mA nominale
Attivati	5,3 mA max.
Circuito aperto	100 μ A nominale
Corto circuito	5,75 mA max.
Valori impedenza ingressi in condizione di bassa pressione	
Configurati come normalmente chiusi	A riposo: > da 62 Ω a 8 k Ω Bassa pressione: > da 10 k Ω a 21 k Ω
Configurati come normalmente aperti	A riposo: > da 10 k Ω a 21 k Ω Bassa pressione: > da 62 Ω a 8 k Ω

Tabella 26: Specifiche delle uscite

Numero di uscite	8
Funzionalità delle uscite	
OUT1 (non supervisionata)	Pulsante di sospensione
OUT2 (non supervisionata)	Pulsante di annullamento
OUT3 (non supervisionata)	Interruttore di disabilitazione spegnimento (modalità BS 7273)
OUT4 (non supervisionata)	Modalità solo manuale
OUT5 (supervisione standard)	Di rilascio
OUT6 (supervisione standard)	Suonerie antincendio
OUT7 (supervisione standard)	Suonerie di spegnimento
OUT8 (supervisione R.F.L. di spegnimento)	Pannelli o segnali ottici di attenzione di rilascio Attuatore
R.F.L. (fine linea) uscite	
Da OUT1 a OUT4	Non necessario
Da OUT5 a OUT7	Resistore di fine linea da 15 K Ω 1/4 W
OUT8	Scheda di fine linea 2010EXT-EOL
Uscite non supervisionate	
Numero di uscite	4 (da OUT1 a OUT4)
Tipo di uscita	Interruttore privo di tensione (isolato galvanico)
Uscita inattiva	Circuito aperto
Uscita attiva	Corto circuito
Corrente nominale (quando attiva)	2 A max. a 30 V CC
Uscite supervisionate standard	
Numero di uscite	3 (da OUT5 a OUT7)
Tipo di uscita	Uscita supervisionata 24 V CC
Uscita inattiva	Da -10 a -13 V CC (supervisione polarità inversa)
Uscita attiva	Da 21 a 28 V CC (24 V CC nominale)
Corrente nominale (quando attiva)	500 mA max. a 25 °C 385 mA max. a 40 °C
Corrente nominale di avvio	Corrente di avvio 1,35 A ($t \leq 10,5$ ms) a -5 °C Corrente di avvio 1,47 A ($t \leq 8,75$ ms) a +25 °C Corrente di avvio 1,57 A ($t \leq 7,70$ ms) a +50 °C

Specifiche uscite attuatore	
Numero di uscite	1 (OUT8)
Tipo di uscita	Uscita supervisionata 24 V CC
Uscita inattiva	Da -10 a -13 V CC (supervisione polarità inversa)
Uscita attiva	Da 21 a 28 V CC (24 V CC nominale)
Corrente nominale (quando attiva)	750 mA max. a 25 °C 650 mA max. a 40 °C
Corrente nominale di avvio	Corrente di avvio 2,63 A (t ≤ 10 ms) a -5 °C Corrente di avvio 2,50 A (t ≤ 9 ms) a +25 °C Corrente di avvio 2,38 A (t ≤ 8 ms) a +50 °C
Uscita relè di allarme	
Numero di contatti puliti	2 (normalmente aperti NA e normalmente chiusi NC)
Corrente nominale (quando attiva)	2 A max. a 30 V CC
Uscita relè di allarme	
Numero di contatti puliti	2 (normalmente aperti NA e normalmente chiusi NC)
Corrente nominale (quando attiva)	2 A max. a 30 V CC
Uscita attiva (eccitata)	Nessun guasto (corto circuito tra contatti C e NA)
Uscita ausiliaria 24 V CC	
Tensione di uscita	Da 21 a 28 V CC (24 V CC nominale)
Corrente di uscita	250 mA max.

Specifiche di alimentazione

Tabella 27: Specifiche dell'alimentazione di rete

Tensione di funzionamento	110 V AC/60 Hz o 240 V AC/50 Hz
Corrente nominale	
110 V AC	3,15 A
240 V AC	1,5 A
Tolleranza tensione	+10%/-15%
Fusibile di rete	
110 V AC	T 3,15 A 250 V
240 V AC	T 2 A 250 V

Tabella 28: Specifiche dell'alimentazione a 24 V CC

Tensione CC	24 V
Corrente nominale	4 A
Intervallo di corrente	Da 0 a 4 A
Potenza nominale	100 W
Tolleranza tensione	±2%

Tabella 29: Specifiche delle batterie e del caricabatterie

Batterie	2 x 7,2 Ah o 2 x 12 Ah
Tipo di batteria	Sigillata con accumulatori al piombo
Tensione caricabatterie	27,3 V a 20 °C -36 mV/°C
Corrente del caricabatterie	0,7 A max.
Livello di tensione in stato di fuori servizio	< 22,75 V
Livello di tensione a riposo	< 21 V

Tabella 30: Consumo di corrente della scheda di espansione [1]

Numero di schede di espansione	Fino a 4
Specifiche delle uscite 2010-1-SB	
Numero di uscite	4 (da OUT1 a OUT4)
Tipo di uscita	Uscita supervisionata a 24 V CC
Uscita inattiva	Da -10 a -13 V CC (supervisione polarità inversa)
Uscita attiva	Da 21 a 28 V CC (24 V CC nominale)
Corrente nominale (quando attiva)	250 mA max.
Consumo di corrente (a riposo)	15 mA a 24 V CC
Corrente nominale modalità alimentazione interna	300 mA max. per tutte le schede di espansione
Corrente nominale modalità alimentazione esterna	1 A max. per ciascuna scheda di espansione
Specifiche delle uscite 2010-1-RB	
Numero di uscite	4 (da OUT1 a OUT4)
Tipo di uscita	Relè privo di tensione
Numero di contatti puliti	2 (normalmente aperti NA e normalmente chiusi NC)
Corrente nominale (quando attiva)	2 A max. a 30 V CC
Consumo di corrente (a riposo)	15 mA a 24 V CC
Consumo di corrente (attiva)	50 mA (tutte le uscite) a 24 V CC

[1] Scheda di espansione opzionale non fornita con la centrale.

Tabella 31: Specifiche dell'apparecchiatura di alimentazione per EN 54-4

Consumo di corrente (I _{min}) [1]	0,05 A min.
Consumo di corrente a riposo (I _{min a})	0,39 A max.
Consumo di corrente in stato di allarme (I _{max b})	2,78 A max.

[1] Tutte le zone e gli ingressi a riposo, nessuna uscita attivata, nessuna scheda di espansione installata, nessuna uscita ausiliaria a 24 V utilizzata e batterie completamente cariche.

Specifiche meccaniche e ambientali

Tabella 32: Specifiche meccaniche

Dimensioni armadio senza coperchio	421 x 100 x 447 mm
Peso senza batterie	3,9 kg
Numero di fori per cavi	20 x Ø 20 mm nella parte superiore dell'armadio 2 x Ø 20 mm nella parte inferiore dell'armadio 26 x Ø 20 mm nella parte posteriore dell'armadio
Grado di protezione	IP30

Tabella 33: Specifiche ambientali

Classe ambientale	Classe A
Temperatura di funzionamento	Da -5 a +40 °C
Temperatura di stoccaggio	Da -20 a +70 °C
Umidità relativa	da 10 a 95% senza condensa
Condizioni classe	3K5 di IEC 60721-3-3

Figura 20: Armadio della centrale senza coperchio

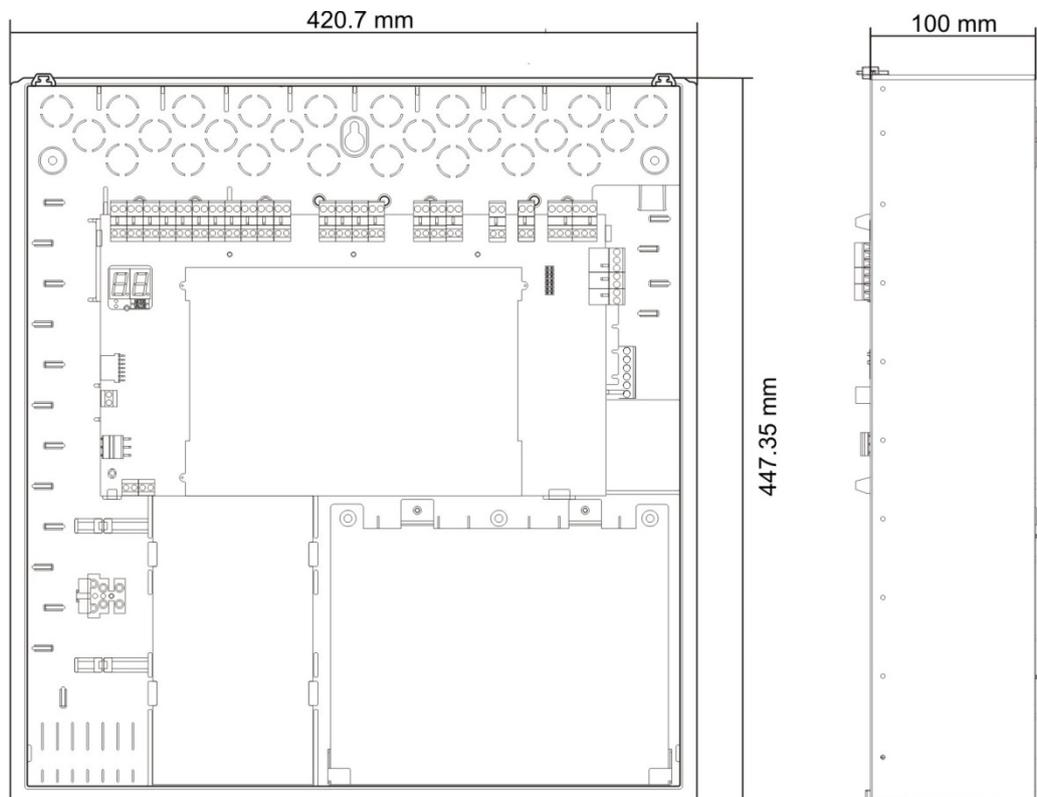
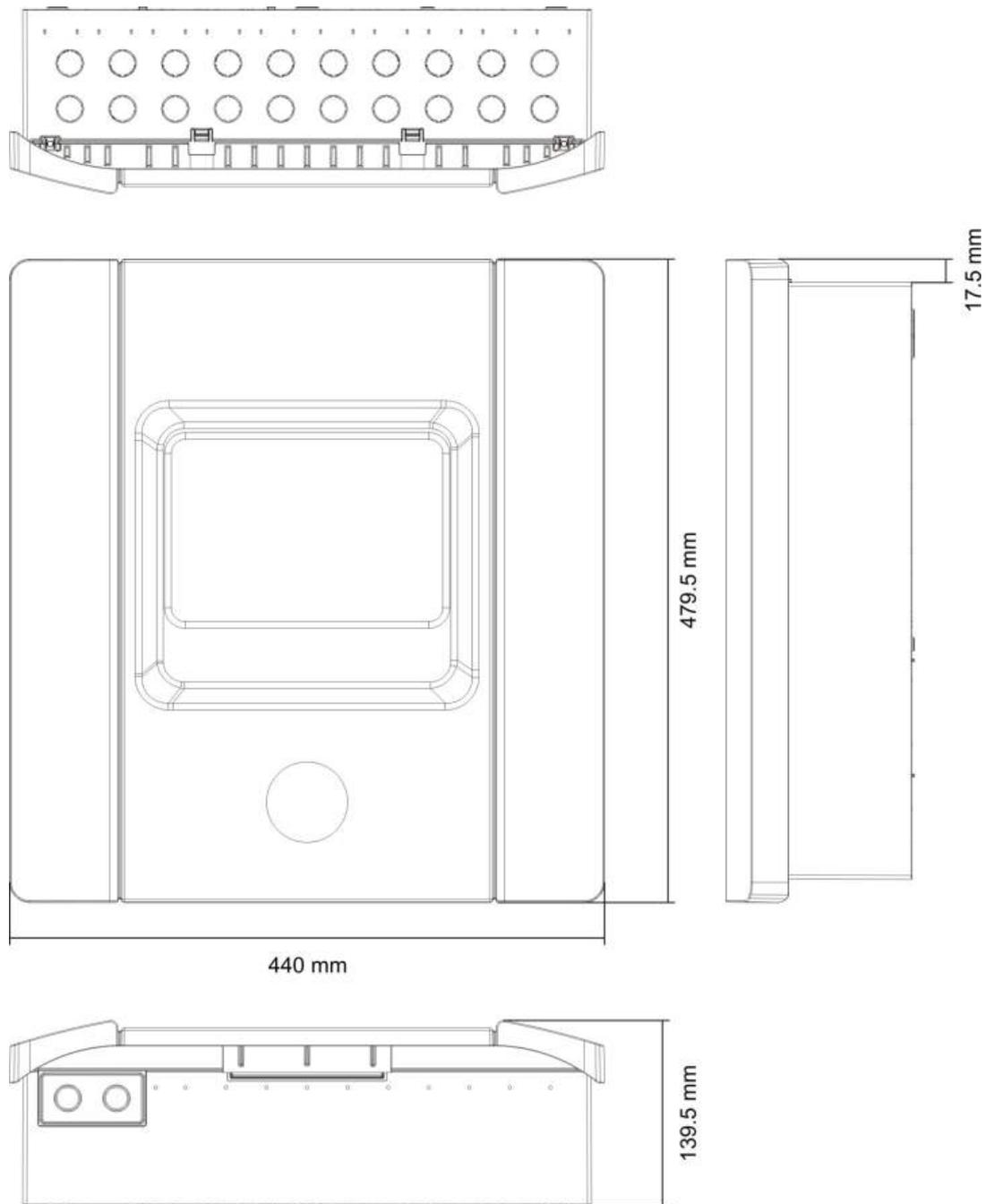


Figura 21: Armadio della centrale con coperchio



Appendice A

Preset di configurazione

Riepilogo

Questa sezione include informazioni dettagliate relative ai preset di configurazione delle modalità di funzionamento e della scheda di espansione.

Indice

Configurazione degli ingressi e delle uscite	92
Ritardi predefiniti	92
Modalità di configurazione di base	93
Supervisione EN 54-2 e uscite incendio classe B	93
Supervisione EN 54-13 e uscite delle schede di espansione classe A	94
Funzioni delle schede di espansione	95
Supervisione EN 54-2 e uscite classe B	95
Supervisione EN 54-13 e uscite delle schede di espansione classe A	99

Configurazione degli ingressi e delle uscite

Tabella 34: Ingressi e uscite

IN1	MCP di attivazione	Supervisionato
IN2	MCP di sospensione	Supervisionato
IN3	MCP di annullamento Interruttore di disabilitazione spegnimento (modalità BS 7273)	Supervisionato Supervisionato
IN4	Attivazione modalità solo manuale	Non supervisionata
IN5	Segnalazione di bassa pressione	Supervisionata
IN6	Flusso agente di spegnimento	Supervisionato
IN7	Monitoraggio guasti porta di sicurezza	Supervisionato
IN8	Ripristino remoto	Non supervisionato
OUT1	MCP di sospensione	Non supervisionato
OUT2	MCP di annullamento Interruttore di disabilitazione spegnimento (modalità BS 7273)	Non supervisionato Non supervisionato
OUT3	Modalità solo manuale	Non supervisionato
OUT4	Stato di rilascio spegnimento	Non supervisionato
OUT5	Suonerie antincendio	Supervisionate
OUT6	Suonerie di spegnimento	Supervisionate
OUT7	Pannelli o segnali ottici di attenzione rilascio spegnimento	Supervisionati
OUT8	Attuatore	Supervisionato

Ritardi predefiniti

Tabella 35: Configurazione ritardi predefiniti

Ritardo suonerie antincendio	0
Ritardo trasmissione incendio [1]	0
Ritardo zona	Attivato
Ritardo rilascio	10 secondi
Tempo di allagamento	Disattivato
Ritardo di disabilitazione ripristino	2 minuti

[1] Richiede l'installazione della scheda di espansione opzionale 2010-1-SB (non fornita).

Modalità di configurazione di base

Supervisione EN 54-2 e uscite incendio classe B

Nota: I preset riportati di seguito sono disponibili per installazioni che non utilizzano la supervisione EN 54-13 (l'impostazione SU è disattivata). Per ulteriori informazioni vedere "Modalità di supervisione" a pagina 35.

Modalità standard di base

In questa modalità di funzionamento, non è possibile attivare manualmente le suonerie antincendio (le suonerie antincendio vengono attivate solo in presenza di un allarme incendio).

Il ritardo attuatore configurato viene applicato quando si preme il pulsante MCP di attivazione.

Tabella 36: Preset e caratteristiche delle zone

Preset	Descrizione zona	Rilevamento zona
01	R.F.L. passiva	Z1 e Z2 automatiche, per evento di spegnimento Z3 mista, per rilevamento incendio
02	R.F.L. passiva, CleanMe abilitata	Z1 e Z2 automatiche, per evento di spegnimento Z3 mista, per rilevamento incendio

Modalità di evacuazione di base

In questa modalità di funzionamento, è possibile attivare manualmente le suonerie antincendio al livello utente operatore (non è necessario un allarme incendio).

L'attuatore viene attivato immediatamente quando si preme il pulsante MCP di attivazione.

Tabella 37: Preset e caratteristiche delle zone

Preset	Descrizione zona	Rilevamento zona
05	R.F.L. passiva	Z1 e Z2 automatiche, per evento di spegnimento Z3 mista, per rilevamento incendio
06	R.F.L. passiva, CleanMe abilitata	Z1 e Z2 automatiche, per evento di spegnimento Z3 mista, per rilevamento incendio

Modalità BS 7273 fase 1

Non è possibile attivare manualmente le suonerie antincendio. Le suonerie antincendio vengono disattivate durante il relativo ritardo.

Tabella 38: Preset e caratteristiche delle zone

Preset	Descrizione zona	Rilevamento zona
11	R.F.L. attiva	Z1 e Z2 automatiche, per evento di spegnimento Z3 mista, per rilevamento incendio
12	R.F.L. attiva, CleanMe abilitata	Z1 e Z2 automatiche, per evento di spegnimento Z3 mista, per rilevamento incendio

Modalità BS 7273 fase 2

Non è possibile attivare manualmente le suonerie antincendio. Le suonerie antincendio vengono attivate a intermittenza durante il relativo ritardo.

Tabella 39: Preset e caratteristiche delle zone

Preset	Descrizione zona	Rilevamento zona
13	R.F.L. attiva	Z1 e Z2 automatiche, per evento di spegnimento Z3 mista, per rilevamento incendio
14	R.F.L. attiva, CleanMe abilitata	Z1 e Z2 automatiche, per evento di spegnimento Z3 mista, per rilevamento incendio

Ripetitore con trasmissione incendio (EN 54-2)

La supervisione di tutti gli ingressi/uscite viene disabilitata. Nessun allarme incendio e nessuna funzionalità di spegnimento.

Tabella 40: Preset e caratteristiche delle zone

Preset	Descrizione zona	Rilevamento zona
61	Non utilizzata	Non utilizzata

Ripetitore con trasmissione incendio (BS 7273)

La supervisione di tutti gli ingressi/uscite viene disabilitata. Nessun allarme incendio e nessuna funzionalità di spegnimento.

Tabella 41: Preset e caratteristiche delle zone

Preset	Descrizione zona	Rilevamento zona
63	Non utilizzata	Non utilizzata

Supervisione EN 54-13 e uscite delle schede di espansione classe A

Nota: I preset riportati di seguito sono disponibili per installazioni che utilizzano la supervisione EN 54-13 (l'impostazione SU è A). Per ulteriori informazioni vedere "Modalità di supervisione" a pagina 35.

Modalità standard di base

In questa modalità di funzionamento, non è possibile attivare manualmente le suonerie antincendio (le suonerie antincendio vengono attivate solo in presenza di un allarme incendio).

Il ritardo attuatore configurato viene applicato quando si preme il pulsante MCP di attivazione.

Tabella 42: Preset e caratteristiche delle zone

Preset	Descrizione zona	Rilevamento zona
01	R.F.L. EN 54-13	Z1 e Z2 automatiche, per evento di spegnimento Z3 mista, per rilevamento incendio

Modalità di evacuazione di base

In questa modalità di funzionamento, è possibile attivare manualmente le suonerie antincendio al livello utente operatore (non è necessario un allarme incendio).

L'attuatore viene attivato immediatamente quando si preme il pulsante MCP di attivazione.

Tabella 43: Preset e caratteristiche delle zone

Preset	Descrizione zona	Rilevamento zona
05	R.F.L. EN 54-13	Z1 e Z2 automatiche, per evento di spegnimento Z3 mista, per rilevamento incendio

Funzioni delle schede di espansione

Supervisione EN 54-2 e uscite classe B

Nota: I preset della scheda di espansione riportati di seguito sono disponibili per installazioni che non utilizzano la supervisione EN 54-13 (l'impostazione SU è disattivata). Per ulteriori informazioni vedere "Modalità di supervisione" a pagina 35.

Tabella 44: Funzioni delle schede di espansione (EN 54-2, uscite classe B)

Preset	Stato ATTIVATO	Uscita	Rit.
01	Allarme Z1	1	Sì
	Allarme Z2	2	Sì
	Allarme Z3	3	Sì
05	Allarme Z1	1	Sì
		2	Sì
	Allarme Z2	3	Sì

Preset	Stato ATTIVATO	Uscita	Rit.
		4	Sì
06	Allarme Z3	1	Sì
		2	Sì
22	Allarme Z1 e Z2	1	Sì
		2	Sì
	Allarme Z2 e Z3	3	Sì
		4	Sì
23	Allarme Z1 o Z2	1	Sì
		2	Sì
	Allarme Z2 o Z3	3	Sì
		4	Sì
24	Allarme incendio	1	No
		2	No
		3	No
		4	No
25	Guasto	1	No
		2	No
		3	No
		4	No
26	Allarme incendio	1	No
		2	No
	Guasto	3	No
		4	No
27	Allarme incendio	1	No
	Guasto	2	No
	Cicalino ATTIVATO	3	No
	Ripristino ATTIVATO	4	No
29	Guasto [1]	1	No
		2	No
		3	No
		4	No
30	Allarme incendio	1	No
		2	No
	Guasto [1]	3	No
		4	No
31	Allarme incendio	1	No
	Guasto [1]	2	No

Preset	Stato ATTIVATO	Uscita	Rit.
	Cicalino ATTIVATO	3	No
	Ripristino ATTIVATO	4	No
33	Cicalino ATTIVATO	1	No
		2	No
	Ripristino ATTIVATO	3	No
		4	No
41	Allarme incendio	1	Si
	Attivazione spegnimento	2	Si
	Preattivazione spegnimento	3	Si
	Stato di rilascio spegnimento	4	Si
42	Sospensione ATTIVATA	1	Si
	Annullamento ATTIVATO	2	Si
	Modalità solo manuale	3	Si
	Modalità manuale-automatica	4	Si
43	Attivazione spegnimento disabilitata	1	Si
	Guasto di bassa pressione	2	Si
	Guasto porta di sicurezza	3	Si
	Flusso agente di spegnimento ATTIVATO	4	Si
44	Attivazione spegnimento	1	Si
		2	Si
	Stato di rilascio spegnimento	3	Si
		4	Si
45	Suonerie antincendio [2]	1	Si
	Suonerie di spegnimento [2]	2	Si
	Pannelli o segnali ottici di attenzione di rilascio spegnimento [2]	3	Si
	Attuatore ATTIVATO [2]	4	Si
46	Allarme incendio	1	No
		2	No
	Attivato	3	No
		4	No
47	Preattivato	1, 2	No
	Di rilascio	3, 4	No
48	Sospensione attivata	1, 2	No
	Annullamento attivato	3, 4	No
49	Modalità manuale	1, 2	No
	Modalità automatica	3, 4	No

Preset	Stato ATTIVATO	Uscita	Rit.
50	Spegnimento disabilitato	1, 2	No
	Guasto pressostato	3, 4	No
51	Guasto porta	1, 2	No
	Flusso gas attivato	3, 4	No
52	Suonerie antincendio [3]	1, 2	No
	Suonerie di spegnimento [3]	3, 4	No
53	Pannello ottico [3]	1, 2	No
	Attuatore [3]	3, 4	No
55	Attuatore bloccato	1, 2, 3, 4	No
80	Trasmissione incendio ATTIVATA	1	No
		2	No
		3	No
		4	No
90	Suonerie antincendio ATTIVATE	1	No
		2	No
	Suonerie di spegnimento ATTIVATE [4]	3	No
		4	No
91	Suonerie antincendio ATTIVATE	1	No
		2	No
		3	No
		4	No
92	Suonerie di spegnimento ATTIVATE	1	No
		2	No
		3	No
		4	No
96	Suonerie di attivazione spegnimento ATTIVATE [3]	1	No
		2	No
	Suonerie di rilascio spegnimento ATTIVATE [3]	3	No
		4	No

[1] Modalità a sicurezza intrinseca (l'uscita è attiva quando non sono presenti guasti).

[2] I guasti e le opzioni di disabilitazione sono collegati alle segnalazioni della scheda di espansione.

[3] Non considerate per segnalare guasti di supervisione e collegate alle segnalazioni I/U della scheda di espansione.

[4] I guasti vengono segnalati nel LED delle suonerie di spegnimento. L'uscita viene attivata continuamente e il tono (per attivazione o rilascio) deve essere fornito e configurato nel dispositivo suoneria.

Supervisione EN 54-13 e uscite delle schede di espansione classe A

Nota: I preset riportati di seguito sono disponibili per installazioni che utilizzano la supervisione EN 54-13 (l'impostazione SU è A). Per ulteriori informazioni vedere "Modalità di supervisione" a pagina 35.

Tabella 45: Funzioni della scheda di espansione (EN 54-13, uscite classe A)

Preset	Stato ATTIVATO	Uscita	Rit.
05	Allarme Z1	1	Si
		2	Si
	Allarme Z2	3	Si
		4	Si
06	Allarme Z3	1	Si
		2	Si
22	Allarme Z1 e Z2	1	Si
		2	Si
	Allarme Z2 e Z3	3	Si
		4	Si
23	Allarme Z1 o Z2	1	Si
		2	Si
	Allarme Z2 o Z3	3	Si
		4	Si
24	Allarme incendio	1	No
		2	No
		3	No
		4	No
25	Guasto	1	No
		2	No
		3	No
		4	No
26	Allarme incendio	1	No
		2	No
	Guasto	3	No
		4	No
29	Guasto [1]	1	No
		2	No
		3	No
		4	No

Preset	Stato ATTIVATO	Uscita	Rit.
30	Allarme incendio	1	No
		2	No
	Guasto [1]	3	No
		4	No
33	Cicalino ATTIVATO	1	No
		2	No
	Ripristino ATTIVATO	3	No
		4	No
44	Attivazione spegnimento	1	Sì
		2	Sì
	Stato di rilascio spegnimento	3	Sì
		4	Sì
46	Allarme incendio	1	No
		2	No
	Attivato	3	No
		4	No
47	Preattivato	1, 2	No
	Di rilascio	3, 4	No
48	Sospensione attivata	1, 2	No
	Annullamento attivato	3, 4	No
49	Modalità manuale	1, 2	No
	Modalità automatica	3, 4	No
50	Spegnimento disabilitato	1, 2	No
	Guasto pressostato	3, 4	No
51	Guasto porta	1, 2	No
	Flusso gas attivato	3, 4	No
52	Suonerie antincendio [3]	1, 2	No
	Suonerie di spegnimento [3]	3, 4	No
53	Pannello ottico [3]	1, 2	No
	Attuatore [3]	3, 4	No
55	Attuatore bloccato	1, 2, 3, 4	No
80	Trasmissione incendio ATTIVATA	1	No
		2	No
		3	No
		4	No
90	Suonerie antincendio ATTIVATE	1	No
		2	No

Preset	Stato ATTIVATO	Uscita	Rit.
	Suonerie di spegnimento ATTIVATE [4]	3	No
		4	No
91	Suonerie antincendio ATTIVATE	1	No
		2	No
		3	No
		4	No
92	Suonerie di spegnimento ATTIVATE	1	No
		2	No
		3	No
		4	No
96	Suonerie di attivazione spegnimento ATTIVATE [4]	1	No
		2	No
	Suonerie di rilascio spegnimento ATTIVATE [4]	3	No
		4	No

[1] Modalità a sicurezza intrinseca (l'uscita è attiva quando non sono presenti guasti).

[2] I guasti e le opzioni di disabilitazione sono collegati alle segnalazioni della scheda di espansione.

[3] Non considerate per segnalare guasti di supervisione e collegate alle segnalazioni della scheda di espansione.

[4] I guasti vengono segnalati nel LED delle suonerie di spegnimento. L'uscita viene attivata continuamente e il tono (per attivazione o rilascio) deve essere fornito e configurato nel dispositivo suoneria.

Appendice B

Informazioni sulle normative

Riepilogo

In questa sezione sono incluse informazioni relative alle normative per la centrale.

Indice

Standard europei 104
Prestazioni dichiarate 105
Sicurezza elettrica 105

Standard europei

Norme europee per i dispositivi di controllo e segnalazione di incendi

Queste centrali sono state progettate conformemente agli standard europei EN 54-2, EN 54-4 e EN 12094-1.

Inoltre, tutti i modelli sono conformi ai requisiti opzionali EN 54-2 e EN 12094-1 riportati di seguito.

Tabella 46: Requisiti opzionali EN 54-2

Opzione	Descrizione
7.8	Uscita per dispositivi di allarme antincendio [1]
7.9	Controllo dell'apparecchiatura di trasmissione allarme incendio
7.9.1	Uscita per apparecchiature di trasmissione incendio [2]
7.10	Uscita per apparecchiature di protezione antincendio
7.11	Ritardi di uscita
7.12	Rilevamento coincidenza, solo tipo C
8.3	Segnali di guasto da pulsanti
8.4	Perdita totale di alimentazione
10	Condizione di test

[1] Gli ingressi e le uscite nella scheda di espansione 2010-1-SB opzionale *non* supportano il requisito opzionale dello standard EN 54-2, clausola 7.8, e non devono essere utilizzati per dispositivi di allarme antincendio.

[2] Richiede l'installazione della scheda di espansione opzionale 2010-1-SB (non fornita).

Tabella 47: Requisiti opzionali EN 12094-1

Opzione	Descrizione
4.17	Ritardo di rilascio agente di spegnimento
4.18	Segnalazione di flusso di agente di spegnimento
4.19	Monitoraggio dello stato del componente
4.20	Dispositivo di sospensione di emergenza (modalità A o B)
4.21	Controllo del tempo di allagamento
4.23	Modalità manuale
4.24	Attivazione di segnali in apparecchiature all'interno del sistema
4.26	Attivazione di segnali in apparecchiature all'esterno del sistema
4.27	Dispositivo di annullamento di emergenza
4.30	Attivazione di dispositivi di allarme con diversi segnali

Prestazioni dichiarate

Normative europee per prodotti da costruzione

In questa sezione sono incluse informazioni relative alle normative e un riepilogo delle prestazioni dichiarate in conformità alla normativa sui prodotti da costruzione 305/2011. Per informazioni dettagliate, consultare la Dichiarazione di prestazione (DoP) del prodotto.

Tabella 48: Informazioni sulle normative

Certificazione	CE
Ente di certificazione	0370
Produttore	UTC CCS Manufacturing Polska Sp. Z o.o. Ul. Kolejowa 24. 39-100 Ropczyce, Poland Rappresentante di produzione autorizzato per l'UE: UTC Fire & Security B.V., Kelvinstraat 7, 6003 DH Weert, The Netherlands
Anno della prima marcatura CE	2013
Numero Dichiarazione di prestazione	360-3117-1999
EN 54	EN 54-2:1997 + AC:1999 + A1:2006 EN 54-4:1997 + AC:1999 + A1:2002 + A2:2006 EN 12094-1:2003
Identificazione del prodotto	Vedere il numero di modello sull'etichetta di identificazione del prodotto
Uso previsto	Vedere punto 3 della Dichiarazione di prestazione
Caratteristiche essenziali	Vedere punto 9 della Dichiarazione di prestazione

Sicurezza elettrica

Norme europee per la sicurezza elettrica e la compatibilità elettromagnetica

Queste centrali sono state progettate conformemente alle seguenti norme europee per la sicurezza elettrica e la compatibilità elettromagnetica:

- EN 60950-1
- EN 50130-4
- EN 61000-6-3
- EN 61000-3-2
- EN 61000-3-3

Indice

A

- alimentazione di rete, 18
- armadio
 - layout, 4
 - montaggio a parete, 5

B

- batteria
 - batterie compatibili, 81
 - collegamenti, 19
 - controllo guasto, 57
 - manutenzione, 81
 - ricerca guasti, 81
 - sostituzione, 81

C

- cavi, consigliati, 7
- collegamenti
 - alimentazione di rete, 18
 - apparecchiature ausiliarie, 20
 - batteria, 19
 - dispositivo di controllo della modalità solo manuale, 12
 - dispositivo di flusso dell'agente di spegnimento, 13
 - dispositivo di monitoraggio guasti della porta di sicurezza, 14
 - dispositivo di ripristino remoto, 15
 - ingressi, 10
 - interruttore di disabilitazione spegnimento, 12
 - interruttore di segnalazione di bassa pressione, 13
 - MCP di allarme incendio, 9
 - MCP di spegnimento, 11
 - relè di allarme e di guasto, 21
 - rete antincendio, 21
 - rivelatori incendio, 9
 - schede di espansione, 21
 - uscita attuatore di spegnimento, 17
 - uscite, 15
 - zona, 8
- collegamenti rete antincendio, 21
- comandi dell'interfaccia, 30

- compatibilità del prodotto, 2
- configurazione
 - attività comuni, 31
 - avanzata, 40
 - di base, 33
 - mappe Firenet e ripetitore Firenet, 71
 - rete antincendio e ripetitori, 66
 - scheda di espansione, 64
 - zona, 58
- controllo guasto di terra, 57

D

- display a sette segmenti, 30

F

- flusso agente di spegnimento, 53

I

- identificazione della configurazione, 63
- ingresso
 - collegamenti, 10
 - funzionalità, 10
 - preset di configurazione, 92
 - terminazione, 10
- interfaccia utente
 - BS 7273, 28
 - standard, 27

L

- livelli di utente, 28
- livelli utente
 - password e indicazioni, 29

M

- manutenzione
 - batteria, 81
 - sistema antincendio, 80
- memorizzazione guasto, 58
- menu
 - configurazione avanzata, 40
 - configurazione di base, 33
- messa in servizio
 - avvio delle batterie, 76

- avvio in caso di guasto, 75
- avvio normale, 75
- checklist, 74
- modalità chiave manuale, 50
- modalità di funzionamento, 2
- modalità di sospensione del pulsante MCP, 46
- modalità di sospensione, MCP, 46
- modalità solo manuale in locale, 49
- modifica delle password, 61

P

- porta di sicurezza
 - monitoraggio, 45
 - ritardo guasto, 45
- preset di configurazione
 - di base, EN 54-13, 94
 - di base, EN 54-2, 93
 - ingresso e uscita, 92
 - ritardi, 92
 - schede di espansione, EN 54-13, 99
 - schede di espansione, EN 54-2, 95

R

- ripristino 24 V ausiliaria, 62
- ritardi
 - attuatore, 37
 - attuatore per MCP di attivazione, 53
 - disabilitazione ripristino, 38
 - preset di configurazione, 92
 - ritardo guasto porta di sicurezza, 45
 - suonerie antincendio, 38
 - trasmissione incendio, 39
 - zona, 59

S

- suoneria antincendio
 - funzionamento durante un test di zona, 54
 - riattivazione, 55
 - tempo di disabilitazione tacitazione, 56

T

- tempi di risposta, 77
- tempo di allagamento, 51, 52
- test di funzionamento, 76
- tipo di pressostato, 46
- tono
 - attivazione, 47
 - di rilascio, 47

U

- uscita
 - collegamenti, 15
 - funzionalità, 15
 - preset di configurazione, 92
 - terminazione, 17

Z

- zona
 - collegamenti, 8
 - configurazione, 7, 58
 - resistenza di linea, 8
 - spegnimento, 48
 - terminazione, 8
 - tipo, 60